



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (Cs) – via Nazionale

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio

di cui al D.P.C.M. 18 settembre 2012

L'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato *“Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”* al fine di illustrarne gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione *“Trasparenza, valutazione e merito”*.

Il comma 4 dell'articolo 19 stabilisce che *“Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400.”*

Al fine di dare seguito allo spirito della Legge di conferire sempre maggiore trasparenza alle attività delle Pubbliche Amministrazioni si pubblicano i seguenti dati:

Entrate

Per quanto riguarda il finanziamento ordinario dello Stato è stato previsto un contributo pari ad € 2.017.213,91, pari a quello assegnato per l'anno 2019 dal M.A.T.T.M. con nota prot. 7883/PNM del 08.04.2019.

Le entrate del bilancio di previsione 2020 dell'Ente sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fonti:

- il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 2.017.213,91 con il quale si fa fronte alle spese obbligatorie;
- autofinanziamento per complessivi € 16.000 riconducibili a ricavi derivanti dalle vendite di pubblicazioni, gadgets e prestazione di servizi;
- recuperi, rimborsi, concorsi nelle spese per € 35.000.

A quanto sopra è da aggiungersi l'avanzo di amministrazione presunto di € 694.193,00 (di cui solo € 150.000,00 applicati al bilancio).

Uscite

Per quanto riguarda la spesa si è garantita la copertura delle spese fisse ed obbligatorie, prevedendo:

- le riduzioni e le indicazioni poste dalla normativa vigente, dal D.L. 78/2010, dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), dalla legge 7.8.2012, n.135;
- le riduzioni sulla spese intermedie (categoria 4), previste dal comma 3 dell'art. 8 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012;
- gli stanziamenti necessari per effettuare i versamenti al bilancio dello Stato ivi previsti.

Di seguito si elencano le riduzioni di spesa contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nell'elaborazione del Bilancio di Previsione 2020:

D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in L. n. 122 del 30 luglio 2010

ART. 6 comma 3 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

L'art. 6 comma 3 del D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 testualmente recita: *“Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio.”*

In ottemperanza a tale disposizione (ed in assenza alla data di redazione del presente Bilancio della circolare esplicativa del M.E.F. relativamente al versamento o meno al Bilancio dello Stato della riduzione prevista), l'Ente verserà al bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21 di cui al presente articolo, la riduzione del 10% rispetto all'importo impegnato nel 2010 con riferimento ai capitoli 1010, 1020, 1030, 4600, facendo confluire le relative somme sul capitolo 10070 denominato *“Somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese”*

ART. 6 comma 7 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 7 del D.L. 78/2010 prevede il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, incluse

le autorità indipendenti. In particolare si stabilisce che la citata spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, con versamento della relativa differenza sul capitolo 10070.

ART. 6 comma 8 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 8 prevede il contenimento della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. In particolare si stabilisce che la citata spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

ART. 6 comma 9 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

Il comma 9 introduce il divieto per le pubbliche amministrazioni, ivi comprese le autorità indipendenti, di effettuare spese per sponsorizzazioni. Con riferimento a tale comma, si rappresenta che l'Ente nell'esercizio 2009 non ha effettuato spese di questo genere.

ART. 6 comma 12 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 12 introduce, con la specifica esclusione della spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, il divieto per tutte le Amministrazioni Pubbliche incluse nell'elenco annuale del conto economico consolidato ISTAT, di effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Relativamente al capitolo di spesa n.1050, premesso che l'art. 6 comma 12 del citato decreto legge testualmente dispone che *“Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'Ente”* si specifica quanto segue:

Il limite di spesa risulta di € 12.200,00 e quindi superiore al 50% dell'importo impegnato nel 2009. Ciò è dovuto per le seguenti considerazioni:

Con Decreto del MATTM prot PNM - 2011 – 0020563 del 05.10.2011 è stato ricostituito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco (organo vacante dall'anno 2008). Poiché nell'anno 2009, per quanto in precedenza evidenziato, non sono state sostenute spese per l'organismo in questione, per cui manca il parametro di riferimento iniziale (spese impegnate nell'anno 2009) sul quale si basa la riduzione di spesa prevista dalla normativa in questione e dovendo prevedere comunque un limite di spesa, l'Ente ha interpellato due Parchi Nazionali contigui con consigli direttivi funzionanti negli ultimi 3 anni, stimando il presumibile impegno di spesa che sarebbe stato necessario nel 2009 per far fronte alle spese di vitto ed accesso alla sede del Parco dei 12 consiglieri, tenendo conto del fatto che la sede dell'Ente Parco dista 140 km dal comune di Catanzaro, 100 km dal comune di Cosenza e 80 km dal comune di Crotona, ovvero le province

in cui ricade il territorio del Parco. Tale ragionamento è supportato anche, per analogia, dalla nota ARAN 9093/2010 del 20.10.2010 con la quale il predetto organismo, in assenza di dati di riferimento iniziali per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori, aveva suggerito tale costituzione iniziale facendo riferimento al confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, ricavandone un valore medio unitario. Si è pertanto ipotizzata una media di 27 sedute consiliari all'anno al costo medio di € 90,00 per i 12 consiglieri. La somma complessiva ipotetica così ottenuta di € 29.160 riferita all'anno 2009 è stata assoggettata al taglio del 50% previsto dal D. L. 78/2010 in ossequio al principio di contenimento delle spese, portando così ad una maggiore previsione di spesa sul capitolo 1050 di € 14.580. Pertanto, sommando € 14.580 + € 2.480 (50% importo effettivamente impegnato sul capitolo 1050) si ha un limite di impegno di € 17.060,00. Ragionando per analogia e considerato che, ai sensi del D.P.R. 73/2013 in modifica alla L. 394/91, il numero dei componenti il Consiglio Direttivo non può essere superiore ad 8 unità, il nuovo limite di impegno è (al netto delle spese per il rimborso delle spese di accesso del Collegio dei Revisori dei Conti, pari ad € 4.720,00, escluse dal conteggio): € 9.720 ($€ 90,00 \times 8 \times 27$)/2 + 2.480 = € 12.200. Verranno versate € 2.480,00 derivanti dal 50% delle spese effettivamente impegnate nell'anno 2009.

ART. 6 comma 13 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

Al comma 13 si prevede il contenimento della spesa annua per le attività di formazione da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, incluse le autorità indipendenti. In particolare si stabilisce che tale spesa non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

ART. 6 comma 14 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 come innovato dall'art. 15 comma 2 del D. L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione del comma 14 del D.L. 78/2010 riduce del 20% l'importo da destinare da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, a spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 stabilisce che le stesse amministrazioni pubbliche, a partire dal 01.05.2014, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

ART. 8 comma 1 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche.-

Il comma 1, con riferimento al valore degli immobili utilizzati, riduce dal 3% al 2% il limite di spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Tali limiti di spesa possono essere superati solo con l'autorizzazione dell'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia,

sentito il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

L'immobile adibito a sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila è un fabbricato concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di San Giovanni in Fiore (CS), è ubicato in Via Nazionale snc nella località Lorica, è censito nel catasto fabbricati al foglio 22 particella 314 categoria D/2 con la rendita di €. 10.225,85. E' stato costruito agli inizi degli anni sessanta come "Ostello della Gioventù".

Stante la mutata utilizzazione dell'immobile finalizzato ad accogliere un nuovo e diverso Ente, si rendeva opportuno un diverso riassetto della struttura.

Gli interventi effettuati nel corso degli anni 2007-2008-2009, hanno riguardato esclusivamente lavori di adeguamento alle esigenze del nascente Ente ed alla normativa tecnica in materia, non soggetti, quindi, a contenimento della spesa rientrando nell'alveo dell'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. 380/2001 riguardante "interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente", "ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'ufficio" e "modifica ed inserimento di nuovi elementi ed impianti";

Il valore dell'immobile sopra evidenziato è pari ad € 536.857,12. In base alla normativa il limite massimo di spesa per la manutenzione degli immobili del Parco per l'anno 2020 è:

-Immobili in comodato d'uso (sede dell'Ente): valore € 536.857,12 x 2% = € 10.737,15 (A) di cui:

- Per manutenzione ordinaria (1% di 536.857,12) = € 5.368,57 (B)
- Per manutenzione straordinaria (A – B) = € 5.368,58.

ART. 9 comma 28 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

L'intervento normativo proposto al comma 28 è finalizzato a conseguire la riduzione del 50 % della spesa per il personale non di ruolo sostenuta nell'anno 2009, mediante il contenimento dell'utilizzo delle forme contrattuali flessibili di assunzione previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato, di cui si possono avvalere le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 36 del D. L. 165/2001 e ss. mm. ii.

Art. 67 comma 5 e 6 del D. L. 112/08 convertito nella legge 133/08 – riduzione del 10% previsto per il 2004.

Ai sensi dell'art. 67 comma 5 D. L. 112/08 convertito nella legge 133/08, va ridotta del 10% la consistenza dei Fondi per il Finanziamento della Contrattazione Integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'art. 1 della legge 266/2005. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato.

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L.n. 111/2011 – articolo 16 comma 5.

Con determinazione dirigenziale n. 113 del 29.03.2019 è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244 e di

razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ai sensi dell'art. 16 c. 4 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 relativo al triennio 2019-2021 che prevede i seguenti risparmi:

Piano triennale di razionalizzazione della spesa		
Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, art. 16 c. 5, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111		
Risparmi effettivamente conseguiti al netto di quelli previsti dalle norme	Art. 16 c. 5 (50% per contrattazione integrativa)	Art. 16 c. 5 (50% versamento allo Stato)
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Art. 1, commi 141 e 142 legge n. 228 del 24 dicembre 2012 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013).

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, **negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016** le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma.

Il comma 142 stabilisce, inoltre, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate *annualmente*, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Pertanto al capitolo 10070 denominato “*Somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese*” risulta prevista la somma complessiva di **€ 132.014,00** di cui:

- **€ 98.348,00** da versare ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 Luglio 2010 n. 122 e successive modifiche e integrazioni;
- **€ 25.447,00** da versare ai sensi dell'art 61 comma 17 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008;
- **€ 8.219,00** da versare ai sensi dell'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008.

L'Ente ha previsto nel 2020 per consumi intermedi la somma di € 477.082,00 inferiore alla soglia di € 499.229,00, così calcolata: somma impegnata per consumi intermedi nel 2010 = € 554.699,00 (giusto verbale dei revisori dei conti n. 43 del 06.11.2012, che ha preso atto delle ulteriori precisazioni introdotte sull'argomento dalla circolare MEF n. 31 del 23.10.2012) ridotta del 10%.-

Le somme derivanti da tali riduzioni verranno versate sul conto entrate dello Stato direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Attività di cui è prevista l'attuazione

SERVIZIO "AMMINISTRATIVO – CONTABILE"

DOTAZIONE ORGANICA E FABBISOGNO DI PERSONALE

Le misure di contenimento della spesa pubblica, susseguitesesi nel tempo, hanno determinato forti riduzioni della Dotazione organica dell'Ente, dalle 30 unità originariamente previste, alle 20 attuali.

Per effetto di quanto previsto dal D.P.C.M. del 23/01/2013 emanato ai sensi dell'art. 2, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 ("SPENDING REVIEW") la dotazione organica dell'Ente è pari a 20 unità di personale tutte in servizio per come recepito con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 del 07/05/2013.

A ciò si aggiunga che il Parco è stato riconosciuto quale decima Riserva mondiale della Biosfera Unesco, con un territorio di oltre 357.294 ettari, con conseguente ulteriore necessità di personale.

Con Deliberazione n. 6 del 02.04.2019, sulla scorta delle linee guida sul fabbisogno del personale rese ai sensi degli artt. 6 e 6 ter del D.lgs. 165/2001, pubblicate in G.U. 27.07.2018, emanate dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, previa concertazione sindacale si approvava il Piano Triennale del Fabbisogno di personale per gli anni 2019/2021 finalizzato all'attuazione della citata legge 30 dicembre 2018 n. 145 art. 1, comma 565.

Terminate tali procedure, è stato riassorbito il dipendente oggetto di stabilizzazione per effetto del collocamento in quiescenza di n. 1 unità di personale, si è disposta riduzione del tetto di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, in via permanente, in € 29.455,38 nella sua massima estensione, pari al trattamento economico lordo degli oneri riflessi (Inpdap, Inail, Irap e TFR, sviluppi economici).

La dotazione organica dunque, ad oggi, è saturata ricomprendendo n. 20 dipendenti in servizio su 20 previsti.

La Programmazione per il triennio 2020/2022 terrà conto della predetta situazione nonché dei vigenti limiti assunzioni previsti dall'attuale normativa.

ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N. 150 (C.D."DECRETO BRUNETTA")

Nell'anno 2020 si darà seguito al processo di Riforma Brunetta, come richiesto dalla Legge ed agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza secondo la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sarà effettuato, nei termini di legge, l'adeguamento del Piano Anticorruzione dell'Ente al Piano Nazionale Anticorruzione, ed all'interno dello stesso, come previsto Piano nazionale Anticorruzione, saranno inserite come parte integrante le misure relative alla trasparenza.

Saranno svolte le prescritte *“Giornate della trasparenza”*. Si darà corso ad attività di formazione del personale in merito, anche all'interno di corsi con oggetto non specifico.

SITO INTERNET

Come già detto nella sezione dedicata al rendiconto per l'anno 2019 per necessità economiche di Bilancio non è stato possibile attivare la procedura di gara per il nuovo sito, anche perché si cercheranno di sfruttare anche risorse finanziarie fornite dalla Regione Calabria per il piano di Marketing territoriale a valere sul Programma operativo FESR Calabria 2014/2020, Asse 6 Azione 6.6.1- sub 2. Realizzazione di un *“Piano di marketing turistico-territoriale per le Aree naturali Protette calabresi”* per la parte relativa alla valorizzazione della Riserva “Mab Sila” Unesco. Considerato che il contratto in essere scadrà il 30 novembre p.v. si procederà, ove ne sussistano le condizioni, ad una proroga dello stesso per garantire la continuità del sito nelle more della nuova gara.

Nel 2020 si procederà alla nuova gara d'appalto per il sito, sulla base di massima del vigente capitolato.

In detta gara saranno valorizzati gli aspetti di comunicazione (quali ad esempio editing dei testi, traduzione in inglese, rivisitazione contenuti, interattività etc.) e di accessibilità, usabilità e sicurezza (protocollo https).

Si potranno realizzare anche appositi interventi volti ad implementare la conoscenza del Parco in ambiente google maps, con la realizzazione e geolocalizzazione di apposite foto panoramiche e relative descrizioni.

Miglioramento della sezione dedicata alla C.E.T.S., già avviato quest'anno, con la possibilità per gli operatori di fornire un monitoraggio continuo sullo svolgimento delle attività inerenti il Piano di Azioni Strategiche.

Sarà realizzato un modulo dedicato alla Riserva Mab.

ADEGUAMENTO CAD e GDPR

Si proseguirà con il lavoro di adeguamento al Codice dell'Amministrazione Digitale; in particolare acquisendo anche piattaforme di e – procurement e transizione digitale.

Compatibilmente con la disponibilità finanziaria si procederà a gara d'appalto per individuare le criticità relativi all'applicazione del GPR e rendere un audit interno

SOCIAL NETWORK E ORGANI D'INFORMAZIONE (in collaborazione con il Servizio Segreteria)

Dal 2018 è in corso un piano di promozione attraverso i “social network”, realizzato da società esterna vincitrice di apposita gara condotta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, volto ad una efficace informazione istituzionale delle attività del Parco rivolgendosi ad un pubblico giovane che fa' della multimedialità lo strumento corrente di comunicazione, nell'ambito delle iniziative che concorrano a valorizzare le realtà dell'area Protetta.

Per quanto attiene il servizio esterno *“di supporto al Parco nazionale della Sila in tema di comunicazione esterna e con gli organi di informazione.”* esso è stato attuato anche nel 2019 con apposita gara d'appalto

I contratti andranno in scadenza nel 2020 e, previa verifica di buon esito e opportunità dei medesimi, si ritiene di realizzare nuova procedura per proseguire i servizi che si sono dimostrati un

efficace e veloce mezzo di comunicazione con i cittadini.

AZIONI A SUPPORTO DELL'AREA DELLA RISERVA "MAB SILA".

L'Ente lavorerà in sinergia con la Fondazione "Area MaB Sila" e con tutti gli attori pubblici e privati del partenariato, e non solo, per attuare azioni di consolidamento e crescita della Riserva.

In un futuro prossimo si conta di sviluppare, in sinergia con i Soggetti aderenti al partenariato della Riserva Area MaB Sila, i temi legati alla diffusione ed alla conoscenza delle tematiche connesse al riuso, all'economia circolare, alla *Grey* ed alla *Green Biotechnology*, intese come applicazioni delle biotecnologie rispettivamente all'ambiente ed ai processi agricoli.

Si è iniziato a collaborare, in tale direzione, anche con AIAB Calabria, per l'avvio di un percorso che possa condurre all'istituzione di un Biodistretto nel territorio della Riserva.

Nel corso dell'anno si proseguirà con i lavori avviati e si tenterà di concretizzarne di nuovi, nell'ottica del raggiungimento delle finalità previste dal Programma MaB UNESCO:

garantire tre funzionalità dell'area MAB:

1. la conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, delle specie, delle diversità;
2. lo sviluppo, entro un'ottica di piena sostenibilità;
3. la logistica di supporto ad attività di ricerca e di formazione, affinché la Riserva di Biosfera divenga un modello di buone pratiche da emulare, anche, oltre i suoi stessi confini geografici.

PIANO PLURIENNALE ECONOMICO SOCIALE

Terminati i lavori di revisione degli elaborati finali trasmessi dalla società aggiudicataria, si è proceduto con la trasmissione alla Regione Calabria per l'approvazione definitiva giusto quanto previsto nel disposto della L. 394/91.

Attualmente ai fini dell'approvazione definitiva secondo quanto previsto dalla l. 394/1991, si è in consultazione con la Regione Calabria in merito all'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da parte dell'Autorità competente Regione Calabria - Dipartimento politiche dell'Ambiente, giusto quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 3 del 2008 e s.m.i..

E' stata effettuata la pubblicazione sul sito internet di tutta la documentazione e altresì il relativo avviso di adozione della proposta di "*Piano del Parco Nazionale della Sila Integrato e del Piano Pluriennale Economico e Sociale*" relativamente alla procedura VAS, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC) n.66 dell'11.07.2017 (in atti all'Ente al prot. 5815/2017) per la presentazione di osservazioni entro 60 giorni, da parte di chiunque ne abbia interesse.

Copia integrale è stata trasmessa alla Regione Calabria ed al Ministero dell'Ambiente.

Decorso il termine di 60 giorni interveniva però, in data 20.09.2017, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, il quale richiedeva comunque che la documentazione gli fosse specificatamente inviata, adempimento che l'Ente Parco assolveva, per spirito di collaborazione, 5 giorni dopo. Le osservazioni della Direzione suddetta, di particolare complessità, hanno comportato un lavoro di rilettura totale degli elaborati e la necessità, di trasmettere il tutto, in data 15.12.2017. L'esame delle osservazioni pervenute, si ribadisce di particolare complessità, hanno dato, quindi, seguito ai necessari raffronti e verifiche tra l'Ente Parco e la società e si sono conclusi

in data 21 giugno u.s.. Attualmente sono in corso di stesura le controdeduzioni finali che saranno trasmesse all'Autorità Competente.

PROGRAMMI POR ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

L'Ente Parco Nazionale della Sila darà corso ai progetti presentati negli anni precedenti e che saranno ammessi a finanziamento, inoltre continuerà a monitorare le opportunità di finanziamento e a partecipare ai bandi che risultano essere coerenti con le finalità istitutive dell'ente, cercando sempre di sviluppare sinergie positive con gli attori istituzionali e privati presenti sul territorio.

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 il Parco intende contribuire al miglioramento della fruizione del patrimonio naturalistico assumendo un ruolo strategico nell'attuazione delle misure previste nei PAF(Prioritized Action framework) e nei piani di gestione della rete natura 2000.

Inoltre, intende partecipare attivamente alla realizzazione degli interventi per la tutela e la valorizzazione delle aree protette in modo da consolidare e promuovere processi di sviluppo eco sostenibili e vuole avere un ruolo propositivo e di indirizzo nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno e alla diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi.

Si continuerà l'attuazione dell'intervento finanziato dalla Regione Calabria Dipartimento Ambiente: Programma operativo FERS Calabria 2014/2020, Asse 6 Azione 6.6.1 Programma di Azione, Azioni 6.6.1 - sub 2. "Piano di marketing turistico-territoriale per le Aree naturali Protette calabresi".

Si monitoreranno i Bandi comunitari e nazionali.

ACCESSIBILITÀ (in collaborazione con il Servizio Segreteria)

Per il 2020 ci si propone di proseguire le attività a promozione e supporto dell'accessibilità nel Parco in collaborazione con le Associazioni per migliorare la fruibilità delle strutture, dei sentieri, attraverso il sostegno a progetti ed iniziative per la diffusione di pratiche che favoriscano l'inclusione sociale e la conoscenza dell'Area Protetta. Ci si propone, previa disponibilità finanziaria, di ristampare il materiale già in uso sulla accessibilità ed eventualmente di integrarlo.

Compatibilmente con le risorse disponibili, si realizzeranno azioni per avere una mappatura delle infrastrutture accessibili ai portatori di handicap, creando reti fra gli operatori per la costruzione di pacchetti turistici e la valorizzazione dei prodotti eccellenti.

In tale ambito rientra anche il processo di certificazione Veritable trattato in altra sezione.

Nell'anno 2012, si è avviato un progetto per la realizzazione di un Sistema di Gestione per l'Accessibilità e la Fruibilità, secondo lo standard di certificazione VERITABLE, che consenta di sviluppare ed implementare una Politica per l'Accessibilità e la Fruibilità di sentieri specialmente nel Centro Visite "Cupone" in gestione condivisa al Parco; l'obiettivo a cui tende l'attuazione del progetto è "non dover chiedere", rendere cioè per quanto possibile autonomo l'accesso.

Nell'anno 2017 si è deciso di riavviare il percorso di certificazione stabilito nel 2012, riproponendolo per il periodo 2017/2018.

Nel 2018 si è svolta la prima fase di audit e nel 2019 si continueranno le attività di concerto con i Carabinieri Forestali.

APPLICAZIONE (“APP”) MULTIMEDIALE DEL PARCO

Il Parco ha avviato e concluso la realizzazione di una applicazione per telefonia mobile (multiplatforma), che si interfaccia con il sito del Parco, con la quale consentire ai turisti un'informazione in tempo reale in merito agli itinerari tematici, alle strutture del Parco, al turismo, alle opportunità alle strutture ricettive e ed in genere alle attività del Parco, eventualmente consentendo l'interscambio di informazioni con gli utenti.

Sarà rinnovata parzialmente la veste grafica, rinnovata l'infrastruttura in cloud ed aggiunta la sezione dei contenuti in inglese.

Sarà rinnovato apposito avviso per inserire (in maniera georeferenziata) gli operatori del Parco nella Cartografia presente su base Google Maps; si rilancerà l'inserimento degli operatori.

I Lavori sono quasi ultimati.

ACQUISIZIONE DI FILMATI NATURALISTICI E STORICO/CULTURALI

Compatibilmente con le offerte di mercato si intendono acquisire o realizzare, se possibile già nell'anno in corso, dei filmati legati alle tradizioni culturali/storiche/ambientali del Parco. In seno alle azioni e alle adesioni avute in ambito della CETS si promuoverà la diffusione di produzioni che siano in linea con le finalità dell'Ente e dei principi di Europarc.

INTERVENTI EDUCATIVI/PROMOZIONALI/FORMATIVI

Nel corso del 2020 si porteranno a compimento le azioni iniziate nell'anno 2018 provvedendo ad ampliarle e perfezionarle in relazione ai bisogni del territorio.

Si realizzeranno appositi incontri formativi con le associazioni che gestiscono le strutture del Parco.

In seno alle azioni e alle adesioni avute in ambito della CETS si promuoverà la diffusione di attività legate al recupero di tradizioni locali che possano inserirsi in progetti di alternanza scuola lavoro.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si farà tesoro dello scambio di best practices avvenuto presso la Riserva del Monviso e si cercherà di realizzare un educational/scambio degli operatori della Sila con particolare attenzione alle produzioni biologiche ed alle piante officinali per conoscere l'eccellenza delle produzioni Bio della Riserva del Monviso e delle altre Riserve.

Compatibilmente col piano finanziario predisposto dal Parco Capofila e con le risorse economiche disponibili si riparteciperà alla Nuova edizione di Upvivism – Riserva Gastronomica a km 0.

BORSE DI STUDIO

Compatibilmente con le risorse economiche previste e previo stanziamento delle relative somme sul pertinente capitolo n. 4570 denominato *“Spese per borsisti esterni e premi di studio per tematiche inerenti il Parco”*, ovvero utilizzando le somme già stanziate a tale scopo, potranno essere bandite, ulteriori borse di studio su tematiche d'interesse del Parco nazionale della Sila, anche in collaborazione delle Università

SUMMER SCHOOL E CORSI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM (in collaborazione con il Servizio Segreteria)

Si è ritenuto di posticipare la Summer school al 2020 atteso che tale progetto è stato fonte di un duplice finanziamento, tanto a valere sul Programma operativo FERS Calabria 2014/2020, Asse 6 Azione 6.6.1 Programma di Azione, Azioni 6.6.1 - sub 2. "Piano di marketing turistico-territoriale per le Aree naturali Protette calabresi", tanto da parte del Ministero dell'Ambiente prot. 2357 del 04.02.2019 per l'edizione svolta.

Grazie a tali finanziamenti, Si ripropone la quinta edizione della "Summer School", corso intensivo e gratuito di marketing, rivolto agli operatori ed imprenditori che lavorano all'interno di parchi naturali, dipendenti di parchi e di enti locali di territori con aree naturali protette, studenti di scienze turistiche al fine di stimolare gli operatori e gli stakeholders dei parchi ad adottare efficaci strategie e politiche di marketing per la valorizzazione di tali territori e per favorire forme di sviluppo sostenibile.

Inoltre, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si riproporrà, già nel corso della primavera, il corso post lauream (che per il 2011 ha avuto il titolo "Indirizzi innovativi nella gestione dei sistemi idraulico forestali e nelle tecniche di ingegneria naturalistica per la valorizzazione ambientale."), su tematiche ambientali e di ingegneria naturalistica, rivolto a professionisti, giovani laureati, nonché a Direttori di Parco, Dirigenti e Funzionari di Ufficio Tecnico di Enti Pubblici.

Si prevederà la partecipazione di docenti esperti nazionali ed internazionali introducendo, se necessario, il pagamento della relativa quota di iscrizione per coprire i costi di docenza ed organizzazione.

Il corso potrà essere organizzato in collaborazione con l'UNICAL, per come previsto dalla deliberazione del Presidente dell'11.10.2010.

INTESE ISTITUZIONALI

Protocolli d'intesa

Saranno realizzati protocolli d'intesa per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, con Istituzioni ed associazioni che favoriscano la condivisione di buone pratiche nonché lo sviluppo di progetti che favoriscano la conoscenza del territorio e delle sue peculiari caratteristiche anche per incrementare flussi turistici consapevoli ed attenti al Parco.

Soccorso Alpino Italiano

Nel corso del 2016 è stato avviato un accordo con il Soccorso Alpino Italiano per attività di monitoraggio e salvaguardia del territorio in un ottica di scambio delle rispettive professionalità.

L'accordo proseguirà anche nel 2020 eventualmente tramite contributo economico.

Pro Loco

Si privilegerà il rapporto stretto con il territorio coinvolgendo le Pro loco ed i GAL – Gruppi di Azione Locale.

GAL ed associazionismo locale

Si privilegerà il rapporto stretto con il territorio coinvolgendo i GAL – Gruppi di Azione Locale e le altre associazioni territoriali.

SERVIZIO "SEGRETERIA, PROTOCOLLO, EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, MARKETING E TURISMO"

ATTIVITÀ DI SEGRETERIA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, DELLA COMUNITÀ DEL PARCO E DELLA DIREZIONE DELL'ENTE

Nel corso del 2020 si cercherà di svolgere nel migliore dei modi l'attività di gestione ordinaria in capo alla segreteria dell'Ente (Commissario Straordinario, Presidente, Consiglio Direttivo, Comunità del Parco e Direzione). Si cercherà di affrontare eventuali ulteriori attività straordinarie inerenti le molteplici iniziative collegate ai riconoscimenti Unesco (Patrimonio dell'Umanità, Area Mab Sila e Geoparco).

Si porterà a regime il processo di gestione informatica del flusso documentale, avviato nel mese di luglio del 2016, in ossequio alla normativa vigente e, in particolare al CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ovviando, come peraltro già parzialmente ovviato già nel 2018, al sopra detto rallentamento dei tempi di gestione documentale e, dunque, di disbrigo delle rituali pratiche d'ufficio, registrato negli anni passati.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE

La rinnovata energia con cui il Parco ha affrontato le sfide nell'anno precedente ha consentito il raggiungimento degli obiettivi determinati.

Il lavoro affrontato ha consentito di raggiungere importanti risultati, in particolare nel settore della promozione, della comunicazione, della valorizzazione turistica e dell'educazione ambientale, oltre che nelle consolidate attività di tutela e conservazione della natura.

E' ambizione e volontà dell'Ente Parco affrontare nel 2020, con spirito di servizio e collaborazione con la Comunità del Parco e gli operatori locali, le nuove sfide per la conservazione e tutela ambientale, nonché per lo sviluppo sociale ed economico delle popolazione residenti.

Per il prossimo futuro il Parco dovrà anche organizzarsi in modo da reperire parte delle risorse necessarie da diverse fonti di finanziamento, rivolgendosi all'Europa, ai programmi regionali di sviluppo settoriale, ai progetti di sistema, alle sponsorizzazioni e ai contributi privati, anche per la promozione della Riserva della Biosfera.

A proposito degli investimenti verranno rinnovate le proposte più volte avanzate alla Regione Calabria, affinché la stessa inserisca nei programmi legati alle misure e agli assi di finanziamento comunitari i progetti indicati, in grado di creare occupazione ed economia duratura. Nel limite delle nuove condizioni economiche, si cercherà di riconfermare la partecipazione agli eventi del precedente anno e, soprattutto, di avviare attività in sinergia, di accogliere iniziative e di continuare fattivamente nel lavoro di promozione e di partecipazione alle azioni territoriali aderendo eventualmente anche a nuove fiere di settore, iniziative a livello locale e nazionale.

Condizione necessaria, imposta dal nuovo scenario economico nazionale e globale, è il miglioramento del progetto-programma di autofinanziamento attraverso investimenti per la produzione e la vendita di gadgets e di prodotti dei laboratori artigianali locali, supportando ed incentivando la rete degli artigiani, al fine di realizzare, compatibilmente con le risorse disponibili, il progetto della cosiddetta "*Bottega del Parco*".

Per quanto attiene l'attività di comunicazione, divulgazione e promozione delle attività dell'Ente per l'anno 2020 si intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Comunicazione, informazione e divulgazione - attraverso conferenze stampa, articoli sulla stampa, tv, news online, newsletter - di tutte le attività promosse dal commissario straordinario, dal direttore e dai diversi uffici dell'Ente Parco;
2. Riprese e immagini in occasioni di eventi, utilizzati per promuovere e divulgare le iniziative organizzate dal parco nazionale della Sila tramite emittenti televisive locali e nazionali e utilizzati per montaggi finalizzati a promuovere le varie attività del Parco nazionale della Sila;
3. Organizzazione e attività di divulgazione di convegni per la divulgazione e la promozione delle attività di tutela, conservazione e valorizzazione del Parco nazionale della Sila;
4. Press tour con giornalisti di testate ed emittenti televisive nazionali (fra gli altri: Airone, Dove, I Viaggi del Sole 24 Ore, Marco Polo, In Viaggio, Itinerari e Luoghi, I Viaggi di Repubblica, Meridiani, National Geographic, La Nuova Ecologia, Qui Touring, Traveller, Partiamo, PleinAir, Vanity Fair, Gente, Oggi, A, L'Espresso, Panorama, Donna Moderna, Internazionale, Gioia, Grazia, Venerdì di Repubblica, Corriere della Sera "Sette", D Donna, Io Donna, Corriere della Sera, La Stampa, Il Sole 24 Ore, la Repubblica, Avvenire, Il Giornale, Il Tempo, Rai 2, TG5, Rai 3, Rai 1 etc.) in vari periodi dell'anno per la promozione del Parco Nazionale della Sila;
5. Conferenze stampa per la divulgazione delle firme di protocolli d'intesa e convenzioni con Enti, Istituzioni, Associazioni, Università, Parchi;
6. Acquisto di servizi televisivi e/o giornalistici su riviste, settimanali, quotidiani e/o emittenti televisive locali e nazionali finalizzati alla promozione del Parco Nazionale della Sila;
7. Attività di informazione e comunicazione in occasione della BIT 2020;
8. Organizzazione di un blog tour o di un press tour in occasione di "Dogs on the Snow 2020" e sua divulgazione e promozione;
9. Attività di divulgazione e organizzazione per la manifestazione "Sila Officinalis";
10. Attività di divulgazione e organizzazione per la manifestazione "Fattorie Aperte in Sila";
11. Coorganizzazione ed attività di divulgazione e promozione dell'evento "Peperoncino Jazz Festival" nel Parco Nazionale della Sila;
12. Organizzazione di un press tour in occasione del "Peperoncino Jazz Festival" nel Parco Nazionale della Sila;
13. Coorganizzazione ed attività di divulgazione e promozione dell'evento "Sotto i cieli del Parco";
14. Coorganizzazione ed attività di divulgazione e promozione della "Caccia al tesoro" a Loriga;
15. Attività di divulgazione del "Premio Sila";
16. Partecipazione alla conferenza annuale di Europarc Federation;
17. Rinnovo di un servizio annuale di rassegna stampa (monitoraggio degli articoli pubblicati su carta stampata e online);
18. Rinnovo dei servizi "Parchi News" e "Parks.it" per la diffusione al network che aderisce alla Federparchi delle notizie divulgate dall'Ente Parco e pubblicazione delle stesse sul portale www.parks.it;
19. Organizzazione e divulgazione di blog tour stagionali nel Parco;
20. Divulgazione forum della C.E.T.S. con predisposizione e attuazione progetti per l'attivazione della seconda fase;
21. Divulgazione attività di indagine turistica al fine di monitorare i flussi turistici, i punti di

forza ed i punti di debolezza in un contesto di analisi territoriale.

Il capitolo individuato per la concretizzazione delle suddette attività è il n. 4410. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti. Si rinvia all'allegato tecnico.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per quanto attiene l'educazione ambientale, i principali obiettivi posti nella programmazione 2020 mirano fondamentalmente a rafforzare la rete di sinergie positive con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti preposti alla diffusione e alla promozione della cultura ambientale e della sostenibilità.

In particolare, in continuità con la programmazione passata, si intende concretizzare le seguenti attività nel corso del 2020:

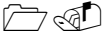
1. L'ambiente, inteso come territorio che custodisce un patrimonio di natura, arte, storia e cultura, risorsa preziosa da proteggere e valorizzare. Attraverso la diffusione di questo *modus vivendi* si mira a rafforzare l'identità culturale della comunità locale ed e creare un volano per lo sviluppo economico sostenibile e la creazione di lavoro (**Rete Museale del Parco**);
2. La valorizzazione a fini educativo/didattici dell'**Arboreto "Sbandit"**, sito nell'area della Fossiatà, nei comuni di Longobucco e Spezzano della Sila, con una estensione di 85 ettari circa, al cui interno sono stati realizzati dieci sentieri per una lunghezza di 6.700 metri lineari. Un luogo di rara ed eccezionale bellezza e di grande valore ambientale. Frutto del recupero storico e paesaggistico della foresta demaniale della "*Fossiatà*", caratterizzata da una significativa antichità, posizione strategica e notorietà, sia a livello regionale che nazionale. Divenuto, grazie all'Ente Parco, un centro di esperienze a contatto con la natura, questo luogo di grande suggestione accoglie esemplari secolari della flora (pinete, alnete, abetine) ed anche esemplari tipici delle Alpi (abete rosso, laricio, pino silvestre). Il progetto di recupero dell'*"Arboreto del Parco"*, ha avuto come finalità il recupero storico, paesaggistico e culturale ed è stato realizzato con una impostazione moderna basata su concetti che vanno dall'educazione ambientale alla conservazione della biodiversità. L'area è già dotata di un'aula didattica, sita in un fabbricato già esistente e all'uopo ristrutturato e di una postazione collegata con un sistema di videosorveglianza con la Bat-House e con il laghetto (camera subacquea), attraverso cui si potranno osservare, in diretta, le dinamiche delle comunità animali presenti (pipistrelli, tritoni e libellule).
3. L'attenzione all'educazione ed alla formazione dei giovani e dei cittadini attraverso interazioni con le Scuole, le Associazioni e le Istituzioni locali (implementazione di intese istituzionali);
4. La promozione di progetti e/o iniziative di educazione ambientale volti a tutelare e valorizzare le principali risorse paesaggistiche, naturali e storiche del territorio;
5. La promozione di ricerche e/o iniziative mirate alla salvaguardia ed al recupero delle nostre radici culturali, soprattutto di quelle legate al mondo rurale e pastorale montano. Azioni indirizzate a far conoscere l'attività primaria ed il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti ed i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale ed animale, le abilità manuali e le competenze dell'operatore del mondo rurale, il ruolo sociale degli agricoltori. Tali attività potranno auspicabilmente svilupparsi in collaborazione con aziende agricole che


svolgono già attività di fattorie didattiche ed agrituristiche (circuiti delle fattorie didattiche);

6. La promozione dell'educazione al gusto, finalizzata a far riscoprire l'ambiente rurale e l'attività agricola (Km0), nonché avvicinare il consumatore ai valori culturali, storici, ambientali e produttivi delle piccole comunità locali;
7. L'organizzazione di campi scuola in cui alternare momenti di studio e momenti di attività ludico-ricreative-sportive;
8. La partecipazione dell'Ente a Bandi e/o Avvisi di carattere Nazionale e/o Europeo volti alla diffusione della cultura ambientale tra le nuove generazioni;
9. La diffusione dell'offerta didattica del Parco, attraverso la promozione di Laboratori Didattici presso le Istituzioni Scolastiche ed i Musei del Parco;
10. La promozione ed organizzazione di manifestazioni legate ai temi generali della diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (es. Settimana Europea dei Parchi e della Custodia del Territorio, Festa dell'Albero, Giornata Ecologica etc.).

Il capitolo individuato per la concretizzazione delle suddette attività è il n. 4410. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti. Si rinvia all'allegato tecnico.

Inoltre, in continuità con la programmazione passata, si cercherà realizzare le seguenti attività:

 Organizzazione e realizzazione del programma di educazione ambientale denominato “**Il Parco Amico della Natura**” nell'ambito della Rete In.Fe.a e del piano d'azione del MAB Unesco, destinato alle Scuole primarie secondarie di primo grado ricadenti nei comuni del Parco nazionale della Sila e della Riserva Area MaB Sila;

 Realizzazione, in linea con la campagna del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare #IO SONO AMBIENTE, nei Comuni del Parco e dell'Area MaB, del progetto di Educazione Ambientale mirato alla riduzione dell'utilizzo delle materie plastiche, rivolto agli alunni della Scuola Primaria. “*Scuola PLASTIC FREE - Porta in zaino la borraccia del Parco.*”

L'inserimento dell'Ente Parco nel “*Tavolo Tecnico Regionale sull'Educazione Ambientale*” in rappresentanza dei parchi nazionali calabresi, avvenuto nell'estate del 2017 consentirà di avere contezza del quadro generale d'azione che si intende perseguire in Calabria nel prossimo futuro, anche in termini di partecipazione a Bandi di finanziamento inseriti nel POR 2014/2020 di prossima futura pubblicazione, che riguarderà i seguenti tematismi:

1. Multimedia e ambiente
2. Energie rinnovabili
3. Biodiversità e natura
4. Rifiuti e raccolta differenziata
5. Green jobs & green talents
6. Educazione civica ambientale e legalità
7. Non abusiamo del mondo
8. Seminare bene per raccogliere meglio

Nel 2019, la Regione Calabria ha pubblicato l'Avviso Sub-Azione 4 “*Educazione Ambientale 2.0*”, l'Ente Parco ha presentato un progetto individuale, dal titolo “*A scuola nel Parco: scopri, ama e proteggi il tuo territorio*” (cfr. paragrafo 2.2.3), rivolto alle scuole del primo ciclo dell'istruzione, volto a promuovere l'educazione ambientale quale componente dell'attività didattica, finalizzata a sensibilizzare i più piccoli verso le problematiche legate alla tutela dell'ambiente. I destinatari saranno alunni della Scuola Primaria (prima, seconda e terza classe) di Istituti Scolastici con Sedi nei 9 Comuni facenti parte della Comunità del Parco e nei Comuni di Campana e Pietrafitta, ricadenti nella Riserva Area MaB “Sila” UNESCO, ricompresi nell'area *APTR 12 LA SILA E LA PRESILA COSENTINA*.

Il progetto presentato a valere su tale secondo Avviso è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 52.147,85 ed attualmente si è in attesa di sottoscrivere apposita convenzione con Regione Calabria, al fine di avviare le attività.

Entro la fine dell'Anno Scolastico 2019/2020 dovranno essere realizzate le attività rivolte ai docenti ed agli alunni, mentre entro la fine del 2020 dovranno essere realizzati i materiali didattico/divulgativi conclusivi previsti da progetto.

ATTIVITÀ DI INCENTIVAZIONE E DESTAGIONALIZZAZIONE DEL TURISMO SCOLASTICO ED ASSOCIAZIONISTICO

Anche per il 2020 si continuerà a concedere contributi per lo svolgimento di gite per scuole ed associazioni all'interno dell'area protetta.

Saranno pubblicati nel mese di gennaio, come di consueto, appositi distinti disciplinari di concessione dei contributi per le Scuole e per le Associazioni.

Anche per il 2020 si prevederà un attivo e fattivo coinvolgimento delle Guide Ufficiali del Parco Nazionale della Sila, sancito anche dall'inserimento nei predetti disciplinari dell'obbligo di avvalersi del servizio offerto dalle nostre Guide.

I capitoli di spesa individuati sono n. 5090 e 5170 contenenti la copertura finanziaria necessaria. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti. Si rimanda all'allegato tecnico del presente Bilancio.

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI A SOSTEGNO DI PROGETTI/INIZIATIVE PROMOSSI DA ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUTI, COOPERATIVE E SOGGETTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ O REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPATIBILI CON LE FINALITÀ DEL PARCO AI SENSI DEL VIGENTE “REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI E PATROCINI”, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N° 33 DEL 29.12.2004.

Al fine di sostenere anche con un patrocinio oneroso iniziative, manifestazioni e attività di animazione territoriale di tipo culturale, sportivo, scientifico, educativo, ambientale etc. promosse da Enti e/o Associazioni operanti nel territorio silano, anche nel 2020 sarà pubblicato apposito Bando Pubblico, con cadenza semestrale (estate/inverno), per selezionare le iniziative meritevoli di sostegno, valutandone la valenza, la ricaduta economica e d'immagine per la Sila, nonché la necessaria rispondenza con le finalità perseguite dall'Ente ai sensi della Legge quadro sulle Aree Protette n.394/1991 e del DPR 14.11.2002, istitutivo del Parco e dell'Ente.

I capitoli di spesa individuati sono n. 4220 e 5100 contenenti la copertura finanziaria necessaria. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti. Si rimanda all'allegato tecnico del presente Bilancio.

PROGETTI DI GESTIONE FAUNISTICA E ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Nel Corso del 2020 si concretizzeranno le attività connesse ai diversi progetti di gestione faunistica avviati nell'anno 2019:

- *“Monitoraggio della fauna selvatica nel Parco Nazionale della Sila mediante l’uti lizzzo di foto trappole”*, a cura C.I.P.R. - (Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci);

- *“Ampliamento della conoscenza della distribuzione della Lepre italica all’interno del Parco Nazionale della Sila”*, a cura C.I.P.R. - (Comitato Italiano per la Protezione degli uccelli Rapaci);

- *WOLFNET SILA-Misure coordinate per la tutela del lupo nel Parco Nazionale della Sila*, a cura di Legambiente;

Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con con il Museo di Storia Naturale della Calabria e Orto Botanico, con il DiBEST (Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra) e con altri Dipartimenti dell'UNICAL, nonché con altri Istituti e Centri di Ricerca regionali e nazionali per l'organizzazione di convegni e seminari incentrati sugli aspetti conservazionistici, di ricerca e di gestione della Biodiversità nel territorio del Parco e della Riserva Area MaB Sila.

RETE IN.F.E.A.

La proposta didattica offerta dal Parco nazionale della Sila estrinsecata nel precedente punto 3.2.3, entra a far parte del programma di Educazione Ambientale Regionale - Rete In.F.E.A., visto il decreto della Regione Calabria n. 383 del 22/08/2012 con cui la Regione Calabria deliberava di integrare il Sistema di Rete Regionale In. Fe.A. con i Centri di esperienza nelle aree naturali protette tra cui il Parco Nazionale della Sila.

Inoltre l'Ente Parco, detentore della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), continuerà a realizzare attività di sperimentazione avviate e concluse negli anni addietro, inerenti la Certificazione Internazionale "Ecoschools" in alcune scuole del Parco/Riserva della BIOSFERA UNESCO "MAB-SILA" e quale attività di supporto alla CETS, oltre che per sostenere il programma educativo negli istituti scolastici e nella società civile sui temi della conservazione dell'ambiente e tutela della biodiversità.

Si cercherà di proseguire, stante gli ottimi risultati ottenuti, la sperimentazione del progetto: *“Certificazione internazionale Ecoschools per la valorizzazione e la riqualificazione del territorio del Parco nazionale della Sila/Riserva della BIOSFERA UNESCO “MAB-SILA”*. Il soggetto competente individuato per lo svolgimento di tale attività è la FEE.

Come già sopra sottolineato l'inserimento dell'Ente Parco nel *“Tavolo Tecnico Regionale sull'Educazione Ambientale”* in rappresentanza dei parchi nazionali calabresi, avvenuto nell'estate del 2017, consentirà anche di rendere operativa la Sede dell'Ente quale Centro di Esperienza della Rete Regionale In. Fe.A., attingendo a fonti di finanziamento inserite nel POR 2014/2020 e coinvolgendo le Guide Ufficiali del Parco, all'uopo formate dall'Ente.

Si continuerà a collaborare con il Settore 6 del Dipartimento Ambiente e Territorio della

Regione Calabria per costituire e rafforzare la Rete di Educazione Ambientale per la Sostenibilità della Calabria (*REALS*), con il supporto di Formez PA.

PROGRAMMI POR ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel 2020 si darà seguito, nell'ambito delle attività coordinate dall'Ufficio di Piano, alle procedure amministrative volte alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del bando POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Piano di Azione - Azione 6.5.A1 -Sub-Azione 2, "*Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della Rete Natura 2000*", anche per conto della Fondazione MAB Sila:

- 1.1 Realizzazione e gestione di un'area faunistica e ripristino dell'area umida (stagno) in Località Mellaro di Casali del Manco (CS) (**progetto finanziato**).

Nel 2020 sarà concretizzato il progetto individuale, dal titolo "*A scuola nel Parco: scopri, ama e proteggi il tuo territorio*" (cfr. paragrafo 2.2.3), rivolto alle scuole del primo ciclo dell'istruzione, volto a promuovere l'educazione ambientale quale componente dell'attività didattica, finalizzata a sensibilizzare i più piccoli verso le problematiche legate alla tutela dell'ambiente. I destinatari saranno alunni della Scuola Primaria (prima, seconda e terza classe) di Istituti Scolastici con Sedi nei 9 Comuni facenti parte della Comunità del Parco e nei Comuni di Campana e Pietrafitta, ricadenti nella Riserva Area MaB "Sila" UNESCO, ricompresi nell'area *APTR 12 LA SILA E LA PRESILA COSENTINA*. (**progetto finanziato**).

Si attendono per il 2020 gli esiti della partecipazione dell'Ente:

1. al Bando "*Interreg V-B Adriatic- Ionian Programme – ADRION 2014 -2020 - INTERREG ADRION 2nd call for proposals for Priority Axis 2: Sustainable region. Specific Objective 2.1: Promote the sustainable valorization and preservation of natural and cultural assets as growth assets in the Adriatic-Ionian area*", come capofila del progetto "Conscious Tourism for the Sustainable Development of the pristine ADRION area", con acronimo "CT4SD", coinvolgente i seguenti 7 partners nazionali ed internazionali:

- Tuscan-Emilian Apennine National Park - Italy
- Olympus National Park Management Agency – Greece
- Local development agency PINS – Croatia
- University of Maribor Faculty of Agriculture and Life Sciences – Slovenia
- Soča Valley Development Centre – Slovenia
- NERDA - Regional Development Agency for the North-East BiH – Bosnia and Herzegovina
- Turistička organizacija Bijelo Polje - Montenegro

2. al Bando LIFE 2018, in qualità di partner del progetto avente capofila Legambiente onlus denominato "*Nature is LIFE: strategic communication based on corevalues of Natura 2000*".

GUIDE DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Nel 2020 l'Ente Parco intende proseguire con la costante collaborazione avviata e concretizzata nel 2018 con le Guide Ufficiali, che saranno coinvolte, anche attraverso l'Associazione delle Guide Ufficiali del Parco, in progetti di promozione e divulgazione dell'area protetta ed anche in quelli inerenti la tutela e conservazione della Biodiversità.

Le Guide avranno un attivo coinvolgimento in progetti di educazione ambientale, nei bandi di incentivazione al turismo scolastico, dei diversamente abili e degli anziani, nella partecipazione dell'Ente a Fiere e eventi sia in Calabria che fuori regione e, come sopra detto, inoltre, in progetti volti alla conservazione e tutela della Biodiversità finanziati direttamente dall'Ente o con Fondi POR ed altre fonti di finanziamento.

Si darà altresì ulteriore corso al Protocollo d'intesa con AIGAE “*Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche*” per la realizzazione dei progetti:

a) formazione ed aggiornamento delle Guide del Parco, anche allo scopo di poterle qualificare quali Guide Ambientali Escursionistiche iscrivibili ad AIGAE ed all'apposito registro nazionale presso il MISE (con tutte le coperture assicurative AIGAE e la possibilità di esercitare la professione anche fuori dai confini del parco nazionale).

b) redazione di prime linee guida per l'interpretazione ambientale e culturale del Parco (attività preliminare di Heritage Planning coerente con il Piano del Parco), utile alla valorizzazione del turismo ambientale, escursionistico, lento e responsabile nel territorio del Parco nazionale della Sila.

c) progettazione di materiali didattici ed attività di educazione ambientale suddivisi per categorie di interesse e fasce di età. d) redazione delle linee guida per la concessione del marchio del parco al fine del potenziamento delle attività di promozione turistica ed ecosostenibile del Parco.

ATTIVITÀ DI MARKETING TERRITORIALE E TURISMO

L'Ente Parco nel 2020 si impegnerà, con il solito spirito di servizio e collaborazione con la Comunità del Parco, gli operatori locali ed il Coordinamento Federparchi, ad affrontare nuovi progetti ed opportunità per la conservazione e tutela ambientale, nonché per lo sviluppo dal basso sia da un punto di vista sociale che economico del territorio tutto e della popolazione residente allo scopo di implementare attività sostenibili e la diffusione di buone pratiche.

Verranno effettuate le attività in attuazione del nuovo piano di azioni strategiche C.E.T.S., il cui rinnovo è stato sancito da Europarc (cerimonia svoltasi il 28 novembre 2018 in Bruxelles) ed all'avvio della Fase II con gli stakeholders coinvolti, al fine di creare nuovi scenari in termini di offerte territoriali, accordi e coordinamento d'intenti. In particolare si intende attivare con la Regione Calabria, esperti in materia, produttori locali, associazioni di promozione, enti preposti alla conservazione e promozione delle tipicità locali, un tavolo di lavoro sul “*Wellness nelle Aree Protette*”. A tal proposito, nell'intento di promuovere sani stili di vita legati alla pratica di attività fisica e ad una sana e corretta alimentazione, verrà considerata la realizzazione di percorsi a tema come “palestre a cielo aperto”, ovvero sentieri attrezzati all'interno del Parco per la pratica di attività cardiovascolari mirate.

Si attiveranno accordi attraverso i quali si possa concedere, compatibilmente con la vigente normativa, l'utilizzo di un Marchio di Qualità del Parco Nazionale della Sila ed attuare strategie per migliorare i servizi turistici in seno alla C.E.T.S..

Compatibilmente con le risorse disponibili si cercherà di concretizzare progetti di turismo sostenibile, si parteciperà a manifestazioni di carattere locale, nazionale ed internazionale che abbiano la finalità di promuovere l'Area Protetta e le sue peculiarità.

Si migliorerà l'offerta on line dei servizi turistici anche attraverso la creazione di reti con altri Parchi Naturali, in Italia ed all'estero, implementando o almeno riproponendo tutte le attività di Federparchi.

Si cercherà di migliorare il materiale divulgativo e materiale tematico da poter utilizzare anche nelle specifiche manifestazioni di settore (turismo per anziani, turismo per bambini, turismo

accessibile, turismo per escursionisti a piedi, a cavallo, in mountain bike, turismo montano ed invernale), cercando di incentivare il territorio nella creazione di servizi lungo i principali itinerari turistici del Parco. Si cercherà di favorire la sottoscrizione di accordi con Associazioni, Enti o Federazioni che possano cooperare a tal proposito. Si tenterà inoltre di divulgare una “carta dei servizi” che possa essere di immediata utilità ai visitatori.

Si intensificherà l'attività di promozione del territorio attraverso il miglioramento del sito internet dell'Ente, delle newsletter periodiche e l'utilizzo costante dei Social networks (Facebook, Twitter, Instagram etc).

Si procederà alla stampa di nuovo materiale promozionale e divulgativo cartaceo ed alla ristampa di quello già esistente, che sarà aggiornato e/o migliorato nei contenuti e nella forma grafica.

Si parteciperà, come esplicitato al punto 3.2.9 in collaborazione con le Guide del Parco, a fiere di settore, campagne di sensibilizzazione dei cittadini ed attività di educazione ambientale (laboratori ludico-didattici, spettacoli ed altri eventi).

Si cercherà di rafforzare le reti di impresa attraverso la collaborazione con i GAL e la diffusione di buone pratiche, come enunciato dalla CETS, che possano concretizzarsi nella creazione di “Bio distretti”, della promozione del biologico in genere, anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore, collaborando all'uopo con le Associazioni di settore calabresi.

Si sosterranno altresì le attività di promozione a supporto dell'allevamento delle razze autoctone da pascolo ovvero di ovi-caprini e di vacche di razza podolica. Si ritiene possa essere utile, infatti, la concertazione di attività con l'Associazione degli Allevatori Calabresi, al fine di favorire la pratica delle tradizionali transumanze, di incentivare il ruolo degli allevatori quali “sentinelle” sul territorio al fine di poter prevenire gli incendi e per la risoluzione di problematiche paesaggistiche quale l'utilizzo di idonee recinzioni per i pascoli.

Anche per l'anno 2020, al fine di dare un qualificato contributo ed impulso all'offerta culturale, ci si ripropone di incentivare, in sinergia con altre istituzioni (Regione, Province, Comuni interessati, GAL, Associazioni etc.), le manifestazioni che si ripropongono in Sila così da poter dare loro anche la giusta visibilità attraverso i nostri canali (sito internet, newsletter e la distribuzione di materiale divulgativo).

Compatibilmente con la collaborazione che vorranno e potranno fornire altri enti ed associazioni operanti sul territorio, si cercherà di redigere un “*Calendario degli eventi*” della Sila o comunque di collaborare per la promozione e la diffusione delle attività territoriali attraverso i propri canali informativi.

Nel limite delle nuove condizioni economiche, si cercherà di riconfermare la partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e press tour realizzati negli anni scorsi e, soprattutto, di avviare innovative ed originali attività in sinergia con gli altri attori territoriali e gli *stakeholders*, volte a promuovere e diffondere “*buone pratiche*”.

Si propone per il 2020 di sostenere progetti eco-compatibili che favoriscano il contatto con la natura come gli sport all'aria aperta, i trekking a piedi e a cavallo, mountain bike, gli sport invernali (sci alpinismo, sci di fondo, telemark, ciaspolate, sleddog etc.) nonché di promuovere tutte quelle pratiche che hanno il fine di ritrovare un benessere psico-fisico dal contatto con gli elementi della natura ed i suoi prodotti genuini. A tal uopo sarebbe auspicabile poter attrarre i filoni turistici legati a questi settori.

Fermo restando quanto appena detto, sono riportate in allegato tecnico, a titolo esemplificativo, le principali manifestazioni a cui si cercherà di partecipare e/o dare un contributo organizzativo/economico.

I capitoli individuati per le predette manifestazioni, e contenenti la copertura finanziaria, sono quelli rispettivamente indicati nelle tabelle allegate al predetto allegato tecnico. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti.

Di seguito, inoltre, alcune manifestazioni cui si è partecipato negli anni scorsi con solo materiale promozionale ed a cui, compatibilmente con le risorse economiche, si cercherà di partecipare alle medesime condizioni.

Manifestazione con sola adesione e senza spese	Periodo e luogo di svolgimento e tipologia di partecipazione
In cammino nei Parchi	Maggio/Area Parco/promozione attraverso canali EPNS/Materiale promozionale
Giornata Europea dei Parchi	24 maggio/Area Parco/promozione attraverso canali EPNS/Materiale promozionale
Settimana della Cultura di Camigliatello	Agosto/Camigliatello Silano/ Materiale promozionale
La Sagra del Fungo	Ottobre/Camigliatello Silano/ Materiale promozionale
Festa dell'Albero	Novembre/ Area Parco/promozione attraverso canali EPNS

PROGETTO ITINE_RARI

Nel 2020 si continuerà a collaborare con l'Arcidiocesi di Crotone e Santa Severina, Confindustria Crotone e Confcommercio Crotone per la prosecuzione del progetto "ITINE-RARI", giusta intesa istituzionale approvata con Deliberazione del Presidente n. 4 del 25.02.2014, ritualmente ratificata dal Consiglio Direttivo ed approvata dal MATTM.

Si cercherà di implementare il progetto realizzando una cartellonistica mono/bifacciale che rechi una sintetica descrizione del luogo di posa e uno o più QR code che, non appena scansionati col cellulare porteranno alla pagina web interessata e "racconteranno" anche vocalmente i luoghi.

Si cercherà di coinvolgere anche i Comuni coinvolti per un possibile cofinanziamento.

Le somme necessarie trovano imputazione sul capitolo n. 5120 denominato "Individuazione itinerari naturalistici, storici, artistici, archeologici, ect."

CARTA EUROPEA PER IL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE (C.E.T.S.).

Per l'anno 2020, per quanto riguarda la prosecuzione del percorso connesso alla CETS, si riproporranno:

- l'organizzazione di forum;
- il rafforzamento delle attività svolte;
- la sottoscrizione di un Accordo d'Area finalizzato all'adesione ad una politica territoriale eco-compatibile secondo i principi della C.E.T.S da parte degli operatori e degli enti locali con la formulazione di progetti che mirino allo sviluppo di economie turistiche sostenibili.

Si cercherà inoltre di realizzare le seguenti attività:

1. offerta di esperienze di alta qualità (indagine presso i visitatori per conoscere

- aspettative e livelli di soddisfazione, sentieristica, segnaletica, ecc.);
2. protezione e valorizzazione del patrimonio naturalistico (tramite gli strumenti di programmazione del Parco – Piano, Regolamento e Piano Pluriennale);
 3. partnership con altri soggetti (convenzioni, protocolli, turismo accessibile, ecc.);
 4. servizi e fruibilità dei Musei del Parco;
 5. educazione e consapevolezza ambientale, progetti che riguardano la tutela della biodiversità;
 6. attività di comunicazione, pubblicazioni, press tour ecc.;
 7. mantenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI- EN -ISO 14001;
 8. prosecuzione attività di sperimentazione già avviate nel 2016, inerenti la Certificazione Internazionale "*Ecoschools*" in alcune scuole del Parco/Riserva della BIOSFERA UNESCO "MAB-SILA" e quale attività di supporto alla CETS;
 9. attività di formazione orientata agli operatori in concertazione con gli Enti Locali;
 10. incontri tematici sulle azioni strategiche del piano che il parco adotterà;
 11. sottoscrizione di accordi d'Area al fine di concedere l'uso della certificazione CETS;
 12. attività di stimolo agli aderenti al processo perchè le buone pratiche vengano realmente attuate;
 13. attività di formazione delle Aziende, scambio di competenze tra le aree protette, eventualmente gadget e/o materiale promozionale per le strutture aderenti al processo della seconda fase;
 14. azioni finalizzate a diffondere conoscenza e consapevolezza del Parco;
 15. azioni volte alla mobilità lenta e sostenibile ed alle attività come una palestra a cielo aperto.

Nel 2020, al fine di garantire il corretto funzionamento del Forum e tentare di avviare la Fase II della Carta, come peraltro suggerito e richiesto dalla Valutatrice Europarc Monica Herrera Pavia in occasione della verifica effettuata in giugno 2018, ci si avvarrà del supporto di un soggetto esterno qualificato, con comprovata esperienza nel settore del turismo sostenibile e del marketing territoriale.

CONCORSI NATURALISTICI

Nel 2020 si intende tentare di riproporre, compatibilmente con le disponibilità di personale e finanziarie, nonché tenendo conto dell'andamento degli scorsi anni, le seguenti attività promozionali del Parco:

- 1.3 Concorso "*Balcone fiorito*", una iniziativa che attraverso l'arte della composizione floreale e decorativa, dia visibilità al Parco e che concorra alla diffusione di una cultura ambientale.
- 1.4 "*Concorso Fotografico Parco Nazionale della Sila*" aperta a tutti i fotografi esperti e/o dilettanti di qualsiasi nazionalità. Un'iniziativa che concorra a valorizzare le realtà

dell'area protetta e che possa trovare nella bellezza e delicatezza dei luoghi l'elemento di coesione e la risorsa chiave del suo sviluppo attraverso l'arte della fotografia, dando visibilità sia ad appassionati che a professionisti del settore che possono, attraverso le loro opere.

REALIZZAZIONE E RIORDINO RETE DI VENDITA DI GADGETS DEL PARCO

Il Parco ha realizzato, tramite acquisizione su MEPA i propri nuovi gadget per la vendita anche on-line, il conto vendita e la distribuzione in occasione delle manifestazioni cui parteciperà.

Nel corso del 2018 si è provveduto a rimpinguare le scorte e, ove possibile e compatibilmente con le risorse finanziarie, ad avviare un avviso pubblico per reperire anche oggetti dell'artigianato locale.

Si cercherà di individuare ditte artigiane locali, così come enunciato dalle azioni della CETS, al fine di promuovere lo sviluppo ed il recupero di attività legate alle tradizioni locali.

Si procederà anche al riordino ed al miglioramento della gestione della rete di vendita della linea di gadget e delle pubblicazioni dell'Ente, al fine di ottimizzare il servizio e renderlo più facilmente fruibile al visitatore/acquirente.

INDAGINI CONOSCITIVE DEL PARCO

Ci si propone di realizzare, anche per l'anno 2020, una o più indagini del territorio con particolare attenzione all'elaborazione di questionari di gradimento dei turisti.

REALIZZAZIONE DELLA BORSA DEL TURISMO AUTENTICO

Ci si propone, per l'anno 2020, di organizzare nel periodo primaverile una “*Borsa del Turismo Autentico*”, che focalizzi l'attenzione sull'artigianato, lo sport, l'enogastronomia, i borghi e, naturalmente, l'aspetto naturalistico dell'altopiano Silano.

In aggiunta od in alternativa si intende organizzare un *educational* indirizzato agli operatori turistici locali.

SERVIZIO "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, TUTELA E SVILUPPO"

INTERVENTI SU STRUTTURE IN USO ALL'ENTE PARCO

Centro Visita Cupone

Nel corso dell'anno 2020 si prevede di espletate le seguenti attività:

1. **allestimento museografico Antica Segheria del Cupone:** Si rimane in attesa della conclusione la procedura presso la Soprintendenza prevista all'art. 10 e 13 del d.lgs 42/2004. Si procederà all'acquisizione del parere per la Prevenzione incendi e quindi si avvieranno le procedure di gara.

Centro Visita di Trepidò (Cotronei)

La società La Baita srl ha richiesto di poter cedere il stipulando contratto ad altra società . Si valuterà il prosieguo o meno dell'appalto.

Sede del Parco Nazionale della Sila (Lorica)

Assegnate le risorse finanziarie per la *Riqualificazione energetica – ambientale dell'edificio in uso ufficio sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila in edificio a energia quasi zero nZEB*, nell'ambito degli interventi *“finalizzati alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali”* previsti dal MATTM, si procederà all'individuazione delle figure professionali necessarie, non presenti nella dotazione organica, per la determinazione della diagnosi energetica e quindi si procederà all'appalto;

Manutenzione della Sede: si concluderà l'iter per individuare il Terzo responsabile nonché per l'affidamento della manutenzione pluriennale dell'impianto termico ed idrico.

Ampliamento del corpo A della Sede del Parco

Si procederà all'appalto dei lavori.

Adempimenti DVR - Adeguamento locali autorimessa.

Si procederà all'appalto dei lavori per l'adeguamento dei locali dell'autorimessa/archivio.

Arboreto del Parco

SI procederà al completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei muretti, delle strade e delle opere accessorie sulla viabilità esistente (strade bianche) e all'installazione della cartellonistica illustrativa, nei sentieri all'interno dell'Arboreto del Parco e del progetto *Biodiversità dei Pascoli Silani*.

INTERVENTI SUL TERRITORIO REALIZZATI DIRETTAMENTE DALL'ENTE PARCO

1. **Bando – Fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle Aree Naturali Protette – Ente Parco Nazionale della Sila del MATTM – Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile il clima e l'energia:**
 - a. Si rimane in attesa delle decisioni del MATTM;

2. Proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione ed all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali.

a. All'esito favorevole della Valutazione del MATTM delle proposte presentate dall'Ente Parco si procederà ad avviare le procedure per la realizzazione dei seguenti interventi:

- ✂️ Riquilificazione energetica – ambientale dell'edificio in uso ufficio sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila in edificio a energia quasi zero nZEB;
- ✂️✂️ Trasformazione in edificio nZEB dell'ex scuola elementare (già sede della Stazione dei Carabinieri PN Sila – Lorica) da adibire a Sede del Reparto dei Carabinieri PN Sila;
- ✂️✂️✂️ Efficiamento energetico Punto informativo del Parco Nazionale della Sila – Centro Visita Garcea;
- ✂️❖✂️ Efficiamento energetico Museo della Civiltà Agrosilvopastorale, delle arti e delle Tradizioni del Parco Nazionale della Sila;
- ❖✂️ Pista Ciclabile del Lago Arvo;
- ❖✂️✂️ Previsione e prevenzione del fenomeno degli incendi a tutela di specie ed habitat di cui alle direttive europee Habitat e Uccelli.

INTERVENTI REALIZZATI FINANZIATI AI COMUNI

Riquilificazione ambientale e valorizzazione del Patrimonio esistente

- Comune di **Aprigliano (CS)**: Prolungamento passeggiata panoramica Lago Lorica e realizzazione di un impianto di fitodepurazione nel villaggio rurale di *Baracchella*: dovranno concludersi i lavori il cui beneficiario e attuatore è il Comune;
- Comune di **Longobucco (CS)**: Progetto per le miniere dell'argento: dovranno concludersi i lavori il cui beneficiario e attuatore è il Comune;
- Comune di **Petilia Policastro (KR)**: Riquilificazione di un'area verde attrezzata nei pressi di villaggio Principe: dovranno essere liquidate e pagate a Comune le somme finanziate previa presentazione della necessaria documentazione;
- Comune di **Petilia Policastro (KR)**: Parco giochi per disabili in prossimità della frazione Pagliarelle: dovranno essere liquidate e pagate a Comune le somme finanziate previa presentazione della necessaria documentazione;
- **Parrocchia San Francesco alla Verna**: Recupero della Cappellina ubicata a Botte Donato: dovrà stipularsi la convenzione di finanziamento;
- Comune di **San Giovanni in Fiore - CS** (Capofila) e Casali del Manco **(CS)**: Progetto Pilota per la raccolta differenziata in loc. Lorica: dovranno essere liquidate e pagate a Comune le somme finanziate previa presentazione della necessaria documentazione;
- Cofinanziamento al comune di **San Giovanni in Fiore (CS)** per la riquilificazione

- dell'area *pic nic* esistente in loc. *Cassandrella*: dovranno essere avviati da parte del comune i lavori;
- Cofinanziamento per Isole ecologiche in loc. **Villaggio Pino Grande del Comune di Savelli (KR)** e di una *base elisoccorso nelle immediate vicinanze del centro abitato, ricadente in area MAB Sila*?: dovranno essere liquidate e pagate a Comune le somme finanziate previa presentazione della necessaria documentazione;
 - cofinanziamento per il potenziamento dell'area attrezzata **Villaggio Mancuso nel comune di Taverna (CZ)** del Parco Nazionale della Sila, in merito alla realizzazione tappeto erboso del campo polivalente: dovrà essere stipulata la convenzione di finanziamento;
 - cofinanziamento per il potenziamento dell'area attrezzata Chalet del Parco in località **Villaggio Racise nel Comune di Taverna (CZ)** del Parco Nazionale della Sila, in merito alla realizzazione di tettoia esterna in legno: dovrà essere stipulata la convenzione di finanziamento;
 - manutenzione straordinaria del **Museo di Albi (CZ)** in comodato d'uso all'Ente Parco: verranno assegnate le risorse al Comune qualora il progetto presentato per l'Efficientamento energetico non troveranno copertura;
 - lavori di conservazione meleo sperimentale all'interno del Centro Visite **Trepidò nel Comune di Cotronei (KR)**: verranno assegnati i lavori;

Aree attrezzate e simili

Continueranno i lavori di manutenzione ordinaria dell'intera area mediante l'utilizzo dei lavoratori idraulico forestali di Calabria Verde, e nello specifico:

- lavori di manutenzione di aree pubbliche e piccoli interventi di riqualificazione ambientale/paesaggistica;
- Interventi di riqualificazione, manutenzione e salvaguardia di aree rurali urbane e periurbane di particolare valenza ecologica ed ambientale, specificamente per le aree ricadenti nel comprensorio di Lorica e particolarmente: strada delle Vette, Villaggio Turistico Lorica – Valle del Cavaliere, Passeggiata Panoramica, Riqualificazione aree verde pubblico e CEA Mellaro.

PROGETTI PILOTA PER LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE

E' in corso il Protocollo d'intesa tra Ente Parco Nazionale della Sila e Club italiano Pastore della Sila per la "*Valorizzazione del Cane da Pastore della Sila*".

PROGRAMMI POR ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

Sono stati coordinati dall'Ufficio di Piano individuato con determinazione n. 36 del 14.02.2012 tutte le procedure che hanno portato al **FINANZIAMENTO** delle seguenti progettazioni:

In **CONCERTAZIONE** con il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria sono in corso di realizzazione i seguenti interventi.

1. **POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 OT6 Azione 6.5.A1, sub az. 1:** Realizzazione dell'operazione denominata "*monitoraggio sic terrestri in aree protette*" è stata concordata con il Dipartimento Ambiente Regione Calabria, una proroga di 6 mesi per:

- a) la redazione di apposite pubblicazione per al divulgazione dei dati acquisiti;
 - b) creazione di metadati da condividere nel GEO-Portale dell'Ente Parco.
2. **POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Azione 6.6.1 sub Az. 2** *Recupero e realizzazione di infrastrutture e strutture per migliorare la fruizione del patrimonio ambientale regionale – Sentiero Calabria e Sentieristica Calabria*, per la quale il Capofila è l'E.P.N. Aspromonte:
- α) Ristrutturazione edilizia del Bivacco *Scangiamoneta*, comune di Longobucco (CS): dovranno essere avviate tutte le propedeutiche per la realizzazione dell'intervento;
 - β) Ristrutturazione edilizia, per la realizzazione di un Bivacco in località *Santa Barbara* del Comune di Longobucco (CS): dovranno essere avviate tutte le propedeutiche per la realizzazione dell'intervento;
 - χ) Manutenzione ordinaria e straordinaria del Bivacco in località *Macchialonga* del Comune di Casali del Manco (CS): dovranno essere avviate tutte le propedeutiche per la realizzazione dell'intervento;
 - δ) Demolizione e costruzione di un struttura prefabbricata in legno lamellare da adibire ad *Info - point - "Sila Grande"* nel Villaggio di Lorica del Comune di San Giovanni in Fiore (CS)): dovranno essere avviate tutte le propedeutiche per la realizzazione dell'intervento;
 - ε) Ristrutturazione edilizia per la realizzazione di un'*Info-point - "Sila Piccola* con annessa Casa dell'escursionista, in località Villaggio Racise del Comune di Taverna (CZ): dovranno concludersi i lavori in corso;
 - φ) Ristrutturazione *Casa dell'escursionista -Sila Grande* nel Villaggio turistico di Lorica del Comune di San Casali del Manco (CS): dovranno essere avviate tutte le propedeutiche per la realizzazione dell'intervento;
 - γ) Sentiero Calabria, Sentieristica di Collegamento e Cammini Religiosi: dovranno essere avviate tutte le propedeutiche per la realizzazione dell'intervento;
3. **POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Azione Piano di Azione 6.6.1 sub Az. 3** *Realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo – Ciclovia dei Parchi e ciclovia complementare*, per la quale il Capofila l'E.P.N. Pollino:
- 1. Approvato progetto interventi Area Nord, Area Sud e Segnaletica;
 - 2. Dovranno completarsi gli interventi di Manutenzione stradale dell'area Nord;
 - 3. Dovranno avviarsi le procedure propedeutiche per la realizzazione degli interventi di Manutenzione stradale dell'area Nord rimanenti;
 - 4. Dovranno avviarsi le procedure propedeutiche per la realizzazione degli interventi di Manutenzione stradale dell'area SUD;
 - 5. Dovranno avviarsi le procedure propedeutiche per la realizzazione degli

interventi di Segnaletica;

2. **POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Piano di Azione - Azione 6.5.A1 -Sub-Azione 2**, “Conservare, ripristinare e tutelare gli habitat e le specie della Rete Natura 2000” sono stati **FINANZIATI** i seguenti progetti:

1. Realizzazione del Centro Recupero Animali Selvatici del PNS:
 1. Dovranno completarsi i lavori del Primo Lotto;
 2. Dovranno realizzarsi i Lavori del 2° lotto del CRAS finanziato dall’Ente Parco;
 3. Dovranno realizzarsi le forniture per l’arredo del CRAS;
2. Realizzazione e gestione di un’area faunistica e ripristino dell’area umida (stagno) in Località Mellaro di Casale del Manco (CS): Dovranno avviarsi le procedure propedeutiche per la realizzazione dell’intervento;

SORVEGLIANZA DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L’AMBIENTE DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Per l’attività di vigilanza l’Ente Parco si avvale del *Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto Carabinieri P.N. Sila*, ex comma 2 dell’art. 10, *Vigilanza e sorveglianza*, dell’allegato A al D.P.R. 14.11.2002. Per soddisfare le esigenze è stato previsto che l’iter istruttorio debba essere svolto direttamente dal personale del Reparto (disciplinari di gara) in modo da rendere efficiente ed efficace il procedimento amministrativo, anche in considerazione che l’unico dipendente dell’Ente Parco, nominato Responsabile del Procedimento per il P.O., deve assolvere anche a funzioni di ufficio dell’Ente Parco stesso. Si darà corso all’attuazione del PO 2020 e della Convenzione per il Potenziamento del Reparto.

MIGLIORAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DELLA GEOGRAFIA DEGLI HABITAT

A seguito della grandissima mole di dati acquisiti con il progetto **POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 OT6 Azione 6.5.A1, sub az. 1**: Realizzazione dell’operazione denominata “*monitoraggio sic terrestri in aree protette*” verrà rivisitato l’approccio metodologico per la realizzazione della cartografia degli habitat per la rete Natura 2000 per ogni ZSC/SIC ricadenti nel Parco e nell’area MAB. Si definiranno le nuove unità territoriali di paesaggio individuando porzioni di territorio caratterizzate da un’omogeneità interna dal punto di vista fisiografico e vegetazionale, distinguibile dalle unità circostanti. L’individuazione delle unità ambientali omogenee costituisce la fase propedeutica all’attività di monitoraggio effettuate “in campo” con cui si sono verificate le caratteristiche dei siti monitorati i cui risultati saranno presi in considerazione nella definizione e nella mappatura delle Unità Territoriali di Paesaggio, tra le molteplici caratteristiche che possono essere associate al territorio, si sceglieranno quelle che determinano la fisionomia del sistema ambientale, direttamente osservate alla scala di indagine e spazialmente determinate. Si rende necessario pertanto “professionalizzare” il personale che gestisce in HOUSE il Sistema Informativo Territoriale del Parco, svolgendo appositi corsi formativi avanzati sul software acquistato (*ArcGIS: Spatial Analyst e 3D Analyst*).

Per standardizzare quanto più possibile, le procedure atte ad adempiere a quanto disposto in

materia di trasparenza e anticorruzione dalla legislazione vigente, si rende necessario ed opportuno aggiornare alle nuove disposizioni dell'ANAC sul formato dati dei tracciati XML e i servizi già previsti dal software "Glasnost" in dotazione ai dipendenti del Parco, prevedendo ulteriori procedure di digitalizzazione ed archiviazione dei flussi documentali afferenti le procedure in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché della messa in relazione delle stesse, riportando anche le dotazioni finanziarie di bilancio, per favorire un monitoraggio puntuale sulla capacità di spesa delle strutture individuate dalla Direzione negli atti di organizzazione dell'Ente Parco.

Si realizzerà l'aggiornamento e la nuova messa in Rete il GeoPortale dell'Ente Parco su piattaforma WEB-GIS tenendo conto dei necessari adeguamenti ed interconnessioni con l'iter di approvazione del Piano del Parco e relativa procedura VAS. Si rende altresì necessaria la relativa formazione delle risorse umane dedicate a questi processi.

Mediante il S.I.T. si continuerà a redigere tutti gli atti propedeutici (popolamento dati, cartografia, elaborazioni grafiche e statistiche e gestione data base).

SERVIZIO "GESTIONE DEI SISTEMI NATURALI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ"

MISURE DI CONSERVAZIONE RETE NATURA 2000

Saranno ultimate le azioni di Monitoraggio ed inerenti le azioni denominate:

1. *Attivazione monitoraggio nei SIC (ZSC della rete natura 2000) del Parco Nazionale della Sila, con particolare attenzione alla vegetazione arborea igrofila ed alle praterie montane. Realizzazione di un database naturalistico e di un db "open archive";*
2. *Monitoraggio dell'entomofauna e della chiroterofauna delle zone umide del Parco Nazionale della Sila e delle eventuali emergenze floristiche che dovessero accompagnare i ritrovamenti faunistici";*
3. *"Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila per la costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali (PN) dell'Appennino meridionale"*
4. *Monitoraggio periodico dello stato di conservazione dei Sic caratterizzati dagli habitat forestali: 9530* Pinate (sub-)mediterranee di pini neri endemici, e 9220* Faggeti degli Appennini con Abies alba Miller e faggeti con Abies nebrodensis.*

Sarà completato il progetto denominato: *"Realizzazione di un dbase naturalistico e di un db "open archive" del Parco Nazionale della Sila; realizzazione di carte della vegetazione e supporto alla cabina di regia inerente il Monitoraggio delle SIC/ZSC rientranti nel Parco e Riserva della Biosfera "Mab Sila" Unesco ed ogni altra attività dell'area protetta".*

PIANO A.I.B.

Per l'anno 2020 si darà corso alle attività previste nel vigente Piano AIB.

Al fine di prevenire il fenomeno degli incendi boschivi, si procederà alla stipula di apposite convenzioni associazioni di volontariato e/o altri soggetti operanti sia a terra che con mezzi aerei.

Di concerto con i Raggruppamenti Carabinieri per la Biodiversità di Cosenza e Catanzaro si costituirà, tramite operai OTI, una squadra AIB per l'avvistamento e lo spegnimento di eventuali incendi boschivi nelle Riserve Naturali Statali Biogenetiche ed in aree limitrofe ad esse.

Come ulteriore attività di prevenzione A.I.B. si darà corso, a seguito di opportuni sopralluoghi, in alcune Naturali Biogenetiche Statali, al servizio di manutenzione delle strade bianche in esse presenti e consistente nel miglioramento e sistemazione del piano viario e nel ripristino della funzionalità delle opere di regimazione delle acque superficiali con conseguente riduzione dei fenomeni erosivi, per permettere interventi antincendio veloci ed in sicurezza e nello stesso momento possibilità di rapida evacuazione delle persone presenti in caso di incendio.

Sarà completato il nuovo Piano A.I.B. del Parco nazionale della Sila, avente validità 2021-2025, da parte dell'Accademia Italiana di scienze Forestali.

BOSCHI VETUSTI

In seguito alle indagini avviate nella primavera-estate (2013) nel territorio del parco sono state individuate 10 aree in cui il bosco ha caratteristiche di vetustà. Sono state privilegiate quelle porzioni di foresta in cui si ha un'alta concentrazione di piante vetuste (oltre i 150-200 anni) e sono stati considerati altri parametri come le dimensione degli alberi, la presenza di necromassa, l'estensione del bosco, grado di disturbo antropico e la generale funzionalità dell'ecosistema forestale. Le aree individuate possono essere considerate le porzioni di foresta vetusta più

rappresentative del territorio pur non essendo le uniche aree forestali di alta naturalità nel territorio del parco, in quanto molte altre aree presentano un grado di conservazione elevato e, anche se più sporadica, presenza di individui arborei di pregio.

Le aree individuate sono anche rappresentative delle diverse tipologie forestali che caratterizzano il massiccio silano includendo aspetti di pineta, pineta mista con faggio, faggeta con abete bianco, faggeta pura, ontaneta e bosco di forra a rovere e aceri.

Nella seconda fase dell'azione di sistema, avviata con la campagna di rilevamento 2014, l'obiettivo è stato quello di utilizzare un approccio comparativo che ha preso in considerazione anche fustaie nelle quali le piante presentano diametri analoghi a quelli che tradizionalmente caratterizzano i boschi giudicati idonei al taglio – boschi maturi - che si trovano nei pressi delle aree vetuste già caratterizzate nella prima fase (2013), con le stesse caratteristiche stazionali (quota, pendenza ed esposizione), litologiche, pedologiche e vegetazionali.

Si proseguirà con il protocollo di monitoraggio comparativo che è stato applicato su tre aree, scelte anche tra le più rappresentative delle tipologie forestali più diffuse nella fascia montana della Sila: pineta, faggeta pura e faggeta mista ad Abete bianco. Per questa ragione e sulla base anche di esigenze logistiche legate all'accessibilità dei siti la scelta delle aree da monitorare è ricaduta sulla Foresta del Monte Gariglione caratterizzata da boschi di faggio e abete bianco, sulla pineta del Vallone Cecita e sulla faggeta pura di Fondo Curto presso il Monte Gariglione. Quest'ultima area è stata proposta in aggiunta alle 10 foreste individuate nel 2013. è stato messo a punto ed avviato il protocollo di monitoraggio comparativo è stato applicato su tre aree, scelte anche tra le più rappresentative delle tipologie forestali più diffuse nella fascia montana della Sila: pineta, faggeta pura e faggeta mista ad Abete bianco. Per questa ragione e sulla base anche di esigenze logistiche legate all'accessibilità dei siti la scelta delle aree da monitorare è ricaduta sulla Foresta del Monte Gariglione caratterizzata da boschi di faggio e abete bianco, sulla pineta del Vallone Cecita e sulla faggeta pura di Fondo Curto presso il Monte Gariglione.

Il monitoraggio sarà, altresì esteso, ad alcuni gruppi di fauna (micro mammiferi e coleotteri saproxilici) seguendo il protocollo metodologico per il campionamento che era stato messo a punto e proposto all'inizio della campagna di rilevamento 2014.

Si proseguirà con l'azione denominata *"Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila"* (cfr 3.4.4 "Biodiversità").

Nell'ambito della suddetta azione verrà condotta una ricerca dendroecologica a delle faggete vetuste inserite nella lista dell'European Beech Forest Network (<https://european-beech-forest.network/>) con i seguenti obiettivi:

- Caratterizzazione cronologica dello strato dominante;
- Ricostruzione della storia di crescita e del regime di disturbo;
- Risposta in termini incrementali al Global Change con particolare riferimento ai cambiamenti climatici.

Si tratta di una linea di ricerca da condurre in stretta collaborazione e sinergia tra l'Accademia Italiana di Scienze Forestali ed il Dipartimento DAFNE dell'Università della Tuscia.

BIODIVERSITÀ

Saranno ultimate le sotto elencate attività:

1	Progetto di sistema	Costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali dell'Appennino meridionale. – Capofila E. P.N. del Pollino.	10.000,00
----------	----------------------------	--	------------------

AZIONI		Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila	10.000,00
2	Progetto di sistema	Monitoraggio delle specie di ambiente umido e acquatico.	15.000,00
AZIONI		Monitoraggio sull'Ululone appenninico, <i>Bombina pachypus</i> (Bonaparte, 1838).	15.000,00
3	Progetto di sistema	Conservazione della Lepre italiana – Capofila E. P.N. “Cilento, Valle di Diano e Alburni”.	13.000,00
		Prosecuzione dell'attività di ricerca denominata: Indagine conoscitiva sulla lepre italiana (<i>Lepus corsicanus</i>) nel Parco Nazionale della Sila.	13.000,00
4	Progetto di Sistema	Conservazione della Lontra. – Capofila E.P.N. “Cilento, Valle di Diano e Alburni”.	10.000,00
		Monitoraggio della presenza della Lontra nel Parco nazionale della Sila.	10.000,00
5	Progetto di Sistema	“Convivere con il Lupo, conoscere per preservare 2015/2016” – Capofila E.P.N. “Alta Murgia”.	20.000,00
		WOLFNET SILA-Misure coordinate per la tutela del lupo nel Parco Nazionale della Sila.	30.000,00
6	Progetto di Sistema	“Biodiversità, resilienza e cambiamento climatico”. – Capofila E.P.N. “Cilento, Valle di Diano e Alburni”.	20.000,00
		Biodiversità, resilienza e cambiamento climatico del PNS.	20.000,00
7	Azione singola	Monitoraggio della fauna selvatica nel Parco Nazionale della Sila mediante l'utilizzo di foto trappole	20.000,00

Inoltre, con le somme messe a disposizione per il 2019, con decreto del Sig. Ministro dell'Ambiente, nell'ambito direttiva denominata: “*Capitolo 1551 interventi urgenti inerenti la tutela della Biodiversità*”, saranno poste in essere ulteriori azioni inerenti la conservazione della Biodiversità all'interno del Parco secondo le disposizioni che perverranno dal MATTM e dai soggetti capofila di cui alle direttive precedenti.

Si metteranno a bando borse di studio aventi come finalità la conservazione e tutela della biodiversità.

Proseguiranno le azioni inerenti il “*Monitoraggio Ditteri sarco-saprofagi all'interno del Parco Nazionale della Sila*” con l'Università della Calabria.

In collaborazione con il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, Centro di Ricerca olivicoltura, frutticoltura e agrumicoltura (CREA-OFA), con sede in Rende, proseguiranno le progettualità:

- “**REGEROLI**”: Realizzazione di un campo collezione di germoplasma di olivo ad alta quota, all'interno dell'area del Parco della Sila, al fine di verificare le caratteristiche

nutrizionali e salutistiche (nutraceutiche) degli oli monovarietalì corrispondenti”,

- “BIOVALSILA”, azioni rivolte ai giovani e agli abitanti dell’area del Parco per favorire consapevolezza di quanto, in termini di biodiversità agroalimentare, l’area parco offre,

In collaborazione con l’Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR - ISAFoM) ed il Dipartimento di Agraria, Università “Mediterranea” di Reggio Calabria proseguiranno le azioni di cui al progetto: “Definizione, individuazione e mappatura delle aree tranquille nel Parco Nazionale della Sila/Area “MAB-Sila” dell’UNESCO”.

Con il Consorzio di Tutela Patata della Sila I.G.P. ed il Consorzio Produttori Patate si completeranno i progetti denominati:

- “Sistemi agricoli silani e tutela della Biodiversità: il “caso” del Parco nazionale della Sila (aree core e buffer della Riserva della biosfera “Mab-Sila” dell’Unesco)”.
- “Agrometeorologia ed agricoltura sostenibile per la riduzione dell’impatto ambientale nel comparto agricolo dell’area “Mab-Sila” dell’Unesco”;
- “Progetto sperimentale di protezione delle colture dalla fauna selvatica attraverso l’utilizzo di dispositivi innovativi”.
- “Gestione sostenibile dell’acqua di irrigazione e studio delle virosi su patata per la riduzione dell’impatto ambientale nel comparto agricolo dell’area MAB”.

Inoltre, previa individuazione di soggetti pubblici competenti, verranno poste in essere ulteriori azioni inerenti il Monitoraggio delle varie componenti dei sistemi naturali partendo dalle aree afferenti a Rete Natura 2000, ricorrendo, oltre ai fondi del PNS, anche alla nuova programmazione comunitaria che sarà posta in essere dalla Regione Calabria.

Il particolare saranno privilegiate le seguenti azioni:

- 1) datazione anche tramite radiocarbonio di alberi vecchi e/o monumentali;
- 2) caratteri dendroecologici delle pinete con *Cucujus* spp ossia caratterizzazione su base crono-strutturale dei popolamenti in cui la specie è presente.

ATTIVITÀ EDITORIALE

Il Parco Nazionale della Sila è in piena attività, la sua fase di crescita ha preso il via. Per tali motivi, oltre a perpetuare e incrementare le attività svolte negli anni passati, che hanno sicuramente svolto una funzione di volano per il territorio, sarebbe opportuno attivare una campagna di comunicazione multi target più idonea e incisiva.

Lo scopo principale di tali azioni mirate sarebbe “far sapere”, rendendo partecipe l’intera comunità, regionale e non, che il Parco non si limita a essere contenitore di bellezze naturali, ma motore di economie. Importante sarebbe coadiuvare e sponsorizzare le attività che si organizzano e che vengono organizzate sul territorio, incentivandone nuove. Un’azione di comunicazione mirata, che richiami l’attenzione su delle peculiarità stagionali (ad esempio la raccolta dei funghi per dirne una), o campagne anti bracconaggio o sulla difesa dei boschi per sensibilizzare la massa su questioni più annose a firma dell’Ente Parco potrebbero dare un segno di presenza in tutta la regione. L’influenza che può generare questo tipo di azioni non è da sottovalutare.

Solo tramite mezzi pubblicitari appropriati queste strutture possono essere fruite da chi, visitandole, può rimanerne meravigliato. Occorre implementare la dotazione interna museale.

E’ da curare anche l’immagine del Parco nella partecipazione ad eventi quali fiere di settore

ecc., quindi sarebbe opportuno ridisegnare un “kit” standard da poter muovere agevolmente che richiami il leitmotiv del Parco.

L'attività editoriale comprenderà:

1. La stampa e/o ristampa delle pubblicazioni preesistenti, ideate dagli uffici dell'Ente Parco negli anni passati ed in uso presso tutte le strutture museali, ecc. (somma presunta 15.000,00) di alcuni sono state già avviate le procedure:
 1. Guida al riconoscimento degli alberi, arbusti, cespugli e liane del Parco;
 2. Ospiti nel Parco;
 3. La via della pece;
 4. Orchidee spontanee della Sila;
 5. Atlante fotografico degli uccelli del Parco Nazionale della Sila.
2. Realizzazione di guida per la valorizzazione della Biodiversità Parco nazionale della Sila e della sua fruizione sostenibile.
3. Realizzazione di una *digital library* sui lavori scientifici e divulgativi realizzati dal parco nazionale della Sila.

E' intenzione dell'ente dare seguito all'azione di sensibilizzazione #bollalaplastica.

Sarà completato il progetto di raccogliere in un contenitore web la Biodiversità del Parco. Tale progetto, rivolto ad un vasto pubblico, ha come finalità la divulgazione delle conoscenze acquisite (ad es. vita degli ecosistemi, gli habitat del parco, ecc.), nonché le valenze naturalistiche dei boschi vetusti e delle aree umide.

Saranno poste in essere, tramite Confartigianato Imprese Calabria, le azioni di cui al progetto denominato: *“Sila Handmade”: La valorizzazione delle produzioni artigianali identitarie. (L'integrazione tra sapere, saper fare e saper essere artigiani che modellano la materia rispettando l'ambiente nel Parco Nazionale della Sila)”*.

MONITORAGGIO ALL'INTERNO DEL PARCO

Si darà esecuzione al progetto denominato *“Monitoraggio della fauna selvatica nel Parco Nazionale della Sila mediante l'utilizzo di fototrappole”* tramite il CIPR (Comitato Italiano per la Protezione degli Uccelli Rapaci) avente sede a Rende (CS).

Saranno ultimate le azioni inerenti il progetto denominato: *“Realizzazione di un dbase naturalistico e di un db “open archive” del Parco Nazionale della Sila; realizzazione di carte della vegetazione e supporto alla cabina di regia inerente il Monitoraggio delle SIC/ ZSC rientranti nel Parco e Riserva della Biosfera “Mab Sila” Unesco ed ogni altra attività dell'area protetta”*.

Inoltre, previa individuazione di soggetti pubblici competenti, verranno poste in essere ulteriori azioni inerenti il Monitoraggio delle varie componenti dei sistemi naturali partendo dalle aree afferenti a Rete Natura 2000, ricorrendo, oltre ai fondi del PNS, anche alla nuova programmazione comunitaria che sarà posta in essere dalla Regione Calabria.

Un piano di Monitoraggio dettagliato sarà incentrato sull'Ululone appenninico, *Bombina pachypus* (Bonaparte, 1838).

Previo esito favorevole della partecipazione al bando pubblico, di cui al d.d. n°. 9645 del 05/08/2019, avente ad oggetto: *“PSRsr Calabria 2014-2020 Reg.(ue) n. 1305 del 2013 approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di adesione alla misura 07 intervento 07 01 02 stesura_aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti n2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico. annualità*

2019”, saranno avviate le azioni inerenti la redazione dei piani di gestione per le 41 ZSC a cui è affidata la gestione all’Ente Parco e per le 3 ZPS.

BIODIVERSITÀ VEGETALE DEI PASCOLI SILANI: TUTELA DEL PATRIMONIO GENETICO DI SPECIE D’INTERESSE CONSERVAZIONISTICO CON POTENZIALITÀ AGRICOLE.

A seguito dell’ATS, avendo come partners: Università della Calabria, Dip. Farmacia e Scienze della salute e della nutrizione (mandataria ATS), Università Mediterranea di Reggio Calabria – Dip. AGRARIA, Eco-Research S.c.r.l., - Università di Cagliari, ARSSA - Centro Sperimentale Dimostrativo località Molarotta Camigliatello Silano, Ente Parco Nazionale della Sila, Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della provincia di Cosenza, Azienda agricola Biò Agricoltura è Vita s.r.l. e CHLORA s.a.s., si è concluso le attività inerenti il progetto denominato: *“Biodiversità vegetale dei Pascoli Silani: tutela del patrimonio genetico di specie d’interesse conservazionistico con potenzialità agricole”*.

Si continuerà, con il supporto del Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Cosenza, ad eseguire i lavori necessari per realizzare le collezioni in vivo delle specie selezionate (sia attraverso la propagazione per seme che trapianto di zolla) ed avente come finalità la conservazione *in situ* delle specie a rischio d’erosione genetica.

PROGETTO ASSISTENZA PRIMO SOCCORSO

Sarà replicato il progetto di assistenza e primo soccorso per le aree lacuali ed aree picnic presenti nel territorio del Parco, denominato “SOS Sila” e da attuarsi in collaborazione con associazioni di Volontariato.

SERVIZIO "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, TUTELA E SVILUPPO" E SERVIZIO "GESTIONE DEI SISTEMI NATURALI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ"

Procedura VAS

Alla Regione Calabria verrà trasmesso il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica nonché le osservazioni ricevute ed il loro accoglimento nel RA stesso.

La Regione Calabria, acquisito il parere della Struttura Tecnica di Valutazione VIA/VAS, attiverà l'istruttoria ed esprimerà il proprio parere motivato (90 giorni).

Il parere sarà poi trasmesso all'Ente Parco per una eventuale revisione del Piano Integrato sulla base del parere motivato dell'Autorità Competente.

Si procederà, quindi, alla pubblicazione sul sito web dell'Ente Parco e della Regione Calabria:

1. del parere motivato espresso dalla Regione;
2. della dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
3. delle misure adottate per il monitoraggio.

Procedura art. 12 Legge 394/91.

Conclusa la procedura VAS, si inoltrerà il Piano del Parco integrato con le misure di Conservazione ed il PPES, eventualmente revisionato rispetto alle risultanze della VAS, al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria che attiverà la procedura per l'approvazione prevista dalla citata Legge Quadro.

REGOLAMENTO DEL PARCO

Si resta in attesa dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare. Stante agli intercorsi per le vie brevi, con la predetta Direzione, detta procedura si concluderà allorquando sarà approvato il Piano per il Parco.

RICONOSCIMENTI UNESCO

Programma Uomo e Biosfera (MAB, Man and the Biosphere)

Si procederà a porre in essere tutte le procedure per:

- la realizzazione del progetto denominato "Implementare e completare la conoscenza della Rete Natura 2000 monitoraggio Sic Terrestri" nell'ambito dell'Azione 6.5.A.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000" di cui la Riserva è beneficiaria di € 100.000,00;
- la realizzazione di un progetto di comunicazione da realizzarsi nell'ambito Piano di Marketing Turistico-Territoriale per le Aree Naturali Protette Calabresi – coordinato dall'ente parco nazionale della Sila"- dell'Azione 6.6.1 "Interventi per la

tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo” di cui la Riserva della Biosfera è beneficiaria per € 63.000,00.

In presenza di bandi pubblici, sarà adottato ogni atto necessario e conseguente al fine di dare seguito al protocollo d'intesa stipulato con l'Ente Parco Nazionale della Sila, l'Università della Calabria, l'Università della Tuscia, l'Università “Mediterranea” di Reggio Calabria, la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cosenza, il Consiglio Nazionale delle ricerche ISAFOM, l'Accademia Italiana di Scienze Forestali, il Consorzio Universitario per la ricerca Socio - economica e per l'Ambiente (CURSA), il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria CREA, per la valorizzazione della biosfera Unesco “MAB- Sila”.

Sarà completato l'iter per la costituzione di un Bio-Distretto all'interno del territorio della Riserva congiuntamente all'Ente Parco Nazionale della Sila ed all'AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica).

Nel corso dell'anno si proseguirà con i lavori avviati e si tenterà di concretizzarne di nuovi, nell'ottica del raggiungimento delle finalità previste dal Programma MaB UNESCO:

garantire tre funzionalità dell'area MAB:

1. la conservazione dei paesaggi, degli habitat, degli ecosistemi, delle specie, delle diversità;
2. lo sviluppo, entro un'ottica di piena sostenibilità;
3. la logistica di supporto ad attività di ricerca e di formazione, affinché la Riserva di Biosfera divenga un modello di buone pratiche da emulare, anche, oltre i suoi stessi confini geografici.

Patrimonio Mondiale

Il Centro del Patrimonio Mondiale Unesco ha ufficialmente inserito il Parco Nazionale della Sila nella Tentative List dei siti naturalistici per il Patrimonio Mondiale (nota in atti all'Ente al prot. n. 1358 del 28/02/2012); A seguito dell'inserimento sopra citato, si è ritenuto di proseguire con la candidatura del Parco nella Lista del Patrimonio Mondiale con consegna del dossier alle Autorità nazionali in vista della scadenza del 1° febbraio 2014 delle Operational Guidelines e del relativo format di cui all'Annesso V; con nota 4640 del 28.07.2015 è stato trasmesso il Dossier ufficiale di candidatura del Parco Nazionale della Sila come Patrimonio Mondiale dell'Umanità Unesco al Comitato nazionale Unesco;

Con nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasmessa dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. U.0006426 del 29-03-2017, il medesimo ha riferito che il *Consiglio Direttivo della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO* ha evidenziato criticità nel dossier deliberando per il ritiro della candidatura.

Nel corso delle interlocuzioni avute con il Ministero, da ultimo quella del 12 settembre scorso presso il Dicastero, si è ritenuto di poter rimodulare il dossier di candidatura e ripresentare la medesima alla luce delle criticità riscontrate per come consegnate in sede di incontro ed acquisite in atti;

In tale ottica ci si è avvalso del CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socio-economica e per l'Ambiente per rieditare il Dossier a supporto dell'Ufficio del Piano del Parco;

Già con inizio nel 2017 si sono svolte le azioni di animazione territoriale, anche tramite

incontri itineranti sul territorio, e azioni di sensibilizzazione tramite web, social, radio, tv e da altre forme di comunicazione, come descritto in apposita sezione.

La rimodulata candidatura del Parco, denominata “Ecosistemi forestali della Sila”, è stata definita dalla Commissione stessa «sede di straordinari processi ecologici che interessano gli ecosistemi delle foreste», una grande opportunità per lo sviluppo socio-economico e culturale dei nostri territori e un ulteriore strumento a garanzia della loro conservazione.

Lo scorso 24.01.2018, gli “*Ecosistemi Forestali della Sila*”, nei quali sono compresi tre aree di massimo pregio ambientale appartenenti del Parco, a seguito della presentazione del Dossier e di tutto il lavoro svolto, si è ottenuta la candidatura a Patrimonio mondiale per criteri naturali dal Consiglio Direttivo della Commissione nazionale italiana dell’Unesco;

Si è svolta in ottobre 2018 la missione di valutazione tecnica della nostra candidatura da parte dell’IUCN - l’Unione Internazionale per la Conservazione della Natura – organo consultivo del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

Purtroppo anche questa seconda candidatura, su decisione della Commissione Italiana Unesco, è stata ritirata per la persistenza di alcune criticità connesse all’integrità ed alla gestione del territorio, che comunque è ricompreso, tutelato e valorizzato nell’ambito della pocanzi citata “Riserva Area Mab Sila”.

Geoparco

Si proseguirà con le azioni previste nell’Accordo tra Pubbliche Amministrazioni (ai sensi dell’art. 15 della l. n. 241/1990) stipulato con l’Università della Calabria avente ad oggetto: *“l’individuazione dei GEOSITI all’interno del perimetro del PNS e del GAL “VALLE DEL CROCCHIO” parte dei quali di rilevanza internazionale, per come documentato nell’allegato SUB_A, propedeutici alla realizzazione del Dossier per la candidatura a Geoparco UNESCO denominato “GEOPARCO DELLA SILA”, per come documentato nello allegato SUB_B, nonché valida ed attuale banca dati dell’UNICAL necessaria agli studi che la stessa effettua per il monitoraggio del territorio e per la didattica per i propri studenti”.*

RECUPERO STORICO - PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE DELL’AREA “VIVAIO SBANDITI”(SITA IN AGRO DI SPEZZANO DELLA SILA (CS) E FACENTE PARTE DEL DEMANIO DELLO STATO) IN FUNZIONE DELLA CONSERVAZIONE IN ED EX SITU DI SPECIE DI PARTICOLARE PREGIO FORESTALE E D’INTERESSE CONSERVAZIONISTICO.

Si veda “Arboreto Sbanditi” Servizio Pianificazione

**Il Direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)**